Delibera n. 103/2026

OGGETTO: **Adozione del "*Programma dei Lavori Pubblici*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "*Elenco dei Lavori*" relativo all'Anno 2026, predisposto ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, e con le modalità definite dallo "*Allegato I.5*" del medesimo Decreto Legislativo.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, numero 59, che disciplina la "***Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa***", e, in particolare, l'articolo 11;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "*...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con Sede a Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "***Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa***";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, numero 380, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia***";

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "***Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione***", e, in particolare, l'articolo 11;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica*** (***"INRIM"***), ***a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "***Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro***" ed è stata conferita la "***Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "***Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***";

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "***Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni***";
- contiene alcune "***Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti***";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni e integrazioni, emanato in "***Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni***";

VISTA la "***Legge di Contabilità e Finanza Pubblica***" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

a) contiene alcune "***Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196***";

b) disciplina, in particolare, la "…*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*…";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "***Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 12, che "***Disciplina gli acquisti, la vendita, la manutenzione e il censimento di immobili pubblici***";

CONSIDERATO che l'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 2011, numero 111, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che, a decorrere dal **1° gennaio 2012**, le "...*operazioni di acquisto e di vendita di immobili, da effettuare sia in forma diretta che in forma indiretta da parte delle Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dallo* ***"Istituto Nazionale di Statistica"****, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli Affari Esteri, con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuare con Decreto di natura non regolamentare del* ***"Ministro della Economia e delle Finanze"***...";

VISTO il Decreto Legge 6 dicembre 2011, numero 201, che contiene alcune "***Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, numero 214, e, in particolare, l'articolo 44-bis, che disciplina lo "***Elenco-Anagrafe Nazionale delle Opere Pubbliche Incompiute***";

VISTO il Decreto del "***Ministro della Economia e delle Finanze***" del 16 marzo 2012, che definisce le "***Modalità di attuazione dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111***", e, in particolare:

- l'articolo 1, il quale prevede che il "...*presente Decreto disciplina le attività di acquisto e di vendita di immobili a decorrere dal* ***1° gennaio 2012****, effettuate sotto qualsiasi forma, sia diretta che indiretta, da parte delle Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dallo* ***"Istituto Nazionale di Statistica"*** *(****"ISTAT"****), ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti*

previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli Affari Esteri, con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero...";

- l'articolo 2, il quale, a sua volta, stabilisce:
  - al comma 1, che le "...*Amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, comunicano al "**Dipartimento del Tesoro**" e al "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", entro il **31 dicembre di ogni anno**, un "**Piano Triennale di Investimento**" che evidenzi, per ciascun anno, le operazioni di acquisto e di vendita degli immobili...*";
  - al comma 2, che gli "...*Enti comunicano, entro il **30 giugno di ciascun anno**, eventuali aggiornamenti del Piano...*";
  - al comma 3, che il "...*Piano distingue, sia per gli acquisti che per le vendite, tra operazioni dirette e operazioni indirette, con separata indicazione delle fonti di finanziamento utilizzate per le operazioni di acquisto e le modalità di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalle vendite...*";
  - al comma 4, che la "...*realizzazione dei singoli Piani è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, che deve essere effettuata con Decreto del "**Ministro della Economia e delle Finanze**", ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, da adottare entro sessanta giorni dal termine fissato per la presentazione dei Piani...*";
  - al comma 5, che:
    - le "...*operazioni indicate nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente Decreto, non avendo impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica, potranno essere poste in essere trascorsi trenta giorni dalla obbligatoria comunicazione al Ministero, nel caso in cui questo non abbia formulato osservazioni...*";
    - analogamente, i "***Piani di Investimento***" redatti "…*per un importo complessivo inferiore ad euro 500.000 possono essere posti in essere nei termini di cui al periodo precedente…*";
  - al comma 6, che ai "…*fini del coordinamento dell'accesso ai mercati finanziari, il Piano indica i tempi entro i quali le operazioni di cassa in esso esposte si realizzeranno…*";
  - al comma 7, che:
    - le "…*disposizioni di cui all'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, non si applicano alle procedure di vendita e di acquisto in corso, avviate in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte, entro il 31 dicembre 2011, dai competenti organi dei predetti enti e che individuino con esattezza i compendi immobiliari oggetto delle operazioni…*";
    - gli "…*effetti previsti di cassa delle citate delibere sono comunicati, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto, al "**Dipartimento del Tesoro**" e al "**Dipartimento della Ragioneria***

***Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**"…";*

- ❖ le "…*disponibilità rivenienti dalle suddette vendite devono essere esposte nel "**Piano Triennale di Investimento**" definito dal presente Decreto*…";

➢ l'articolo 3, il quale, infine, dispone:

- al comma 1, che i "…*Piani Triennali di cui all'articolo 2, comma 1, nonché le comunicazioni di cui all'articolo 2, comma 5, vengono inviate con posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:*
  - ❖ *rgs.art12@pec.mef.gov.it;*
  - ❖ *dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it*…";
- al comma 2, che i "…*Piani sono redatti secondo gli schemi di cui all'Allegato B del presente Decreto ed inviati secondo le modalità di cui al comma precedente, unitamente al "**file**" in formato "**excel**"…*";
- al comma 3, che "…*successive modifiche alle modalità di comunicazione sono stabilite con Circolare emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", sentito il "**Dipartimento del Tesoro**" dello stesso Dicastero*…";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "***Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 2, 7, 8, 10, 15 e 35;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, numero 228, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l'Anno 2013)***", e, in particolare l'articolo 1, comma 138;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 138, della Legge 24 dicembre 2012, numero 228, ha introdotto, nel Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 2011, numero 111, l'articolo 12, comma 1-bis, stabilendo, a sua volta, che:

- a "...*decorrere dal **1° gennaio 2014**, nel caso di operazioni di acquisto di immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, la emanazione del Decreto previsto dal comma 1 è effettuata anche sulla base della documentata "**indispensabilità**" e "**indilazionabilità**" attestata dal "**Responsabile del Procedimento**"...*";
- la "...*congruità del prezzo è attestata dalla "**Agenzia del Demanio**", previo rimborso delle spese e fatto salvo quanto previsto dal contratto di servizi stipulato ai sensi dell'articolo 59 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modifiche e integrazioni...*";
- con "...*Decreto del "**Ministro della Economia e delle Finanze**", da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di attuazione del presente comma...*";

CONSIDERATO inoltre, che, nel rispetto dei "***principi***" e dei "***criteri direttivi***" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate

le "***Disposizioni***" che hanno "***riordinato***" in un unico "***corpo normativo***" la "***Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni***";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per il rilancio della economia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Ministeriale del 13 marzo 2013, numero 42, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 24 aprile 2013, numero 96, con il quale è stato emanato il "***Regolamento che disciplina le modalità di redazione dell'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incompiute***, ***di cui all'articolo 44-bis del Decreto Legge 6 dicembre 2011***, ***numero 201***, ***convertito***, ***con modificazioni***, ***dalla Legge 22 dicembre 2011***, ***numero 214***";

VISTO il Decreto del "***Ministro della Economia e delle Finanze***" del 14 febbraio 2014, numero 108, che definisce le "***Modalità di documentazione della indispensabilità delle operazioni di acquisto di immobili, ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, come introdotto dall'articolo 1, comma 138, della Legge 24 dicembre 2012, numero 228***", e, in particolare:

- i commi 1 e 2 dell'articolo 2, i quali prevedono che:
  - le "*...Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dallo "**Istituto Nazionale di Statistica**" ("**ISTAT**"), ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli Affari Esteri, con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero...*", comunicano "*...al "**Dipartimento del Tesoro**" e al "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", entro il 31 dicembre di ogni anno,* il "***Piano Triennale di Investimento***" *e, contestualmente, producono*

*la attestazione del "**Responsabile del Procedimento**", con la quale viene documentata la "**indispensabilità**" e la "**indilazionabilità**" degli acquisti programmati per il triennio...*";

- la "...*attestazione della congruità del prezzo rilasciata dalla "**Agenzia del Demanio**" deve essere acquisita prima della definizione delle operazioni di acquisto...*";

- l'articolo 3, comma 1, il quale stabilisce, a sua volta, che:
  - l'attestazione "...*del "**Responsabile del Procedimento**" deve dimostrare che gli acquisti programmati nel triennio di riferimento sono, nel contempo, indispensabili e non procrastinabili...*";
  - i predetti "...*requisiti si ritengono egualmente soddisfatti anche qualora l'acquisto comporti effetti finanziari ed economici positivi, considerati gli oneri accessori nonché quelli di trasloco e di nuova sistemazione, attestati dai pertinenti organi interni di controllo...*";
- l'articolo 4, comma 1, il quale dispone, inoltre, che**:**
  - la "...*congruità del prezzo degli acquisti programmati da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1 è attestata dalla "**Agenzia del Demanio**"...*";
  - la "...*attestazione è senza oneri per le Amministrazioni dello Stato di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...*";
- l'articolo 5, comma 1, il quale prevede, infine, che la "...*attestazione del "**Responsabile del Procedimento**" di cui all'articolo 3, comma 1, è inviata unitamente al "**Piano Triennale di Investimento**", in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2012, secondo le modalità stabilite con Circolare emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**"...*";

VISTA la Circolare del "***Ministero della Economia e delle Finanze***" del 19 giugno 2014, numero 19, che contiene alcune indicazioni operative finalizzate a garantire la corretta attuazione e applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto del "***Ministro della Economia e delle Finanze***" del 14 febbraio 2014, numero 108;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "***Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "***Carta della cittadinanza digitale***";
- l'articolo 4, che contiene le "***Norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi***";
- l'articolo 7, che disciplina la "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca***";
- l'articolo 14, che disciplina la "***Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche***";
- l'articolo 16, che definisce "***Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione***";

- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
  a) hanno "***modificato***" la disciplina vigente in materia di "***aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali***";
  b) hanno "***riordinato***" la "***disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture***";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "***Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle Direttive della Unione Europea del 31 marzo 2004, numeri 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163***", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "***Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124***", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 9 e 10;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50***";

CONSIDERATO che l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "***rubrica***" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevede, in particolare, l'adozione del "***Codice dei Contratti Pubblici***" in luogo del "***Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto del "***Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti***" del 16 gennaio 2018, numero 14, emanato in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato approvato il "***Regolamento che definisce procedure e schemi-tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali***";

VISTO il "***Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "***Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento giuridico nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***");

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene "***Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55, e, in particolare, l'articolo 1, commi 4 e 5;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020***" e il "***Bilancio Pluriennale per il Triennio 2020-2022***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 590 e 591;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti

"***semplificazioni in materia di contratti pubblici***", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "***procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia***";

VISTO altresì, l'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come richiamato nel precedente capoverso, che ha modificato e integrato l'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, numero 3;

CONSIDERATO che l'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato e integrato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, prevede e disciplina il "***Codice Unico di Progetto degli Investimenti Pubblici***" e, al riguardo, stabilisce, tra l'altro:

- al comma 2-bis, che gli "*...atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti "**codici**", che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*…";
- al comma 2-ter, che:
  - le "*...Pubbliche Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, associano, negli atti stessi, il "**Codice Unico di Progetto**" ("**CUP**") dei progetti autorizzati al programma di spesa con l'indicazione dei finanziamenti concessi a valere sulle predette misure, della data di efficacia degli stessi finanziamenti e del valore complessivo dei singoli investimenti*…";
  - a tal fine, il "…*Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento per le Politiche di Coesione concordano modalità per fornire il necessario supporto tecnico per lo svolgimento delle attività di cui al periodo precedente al fine di garantire la corretta programmazione e il monitoraggio della spesa di ciascun programma e dei relativi progetti finanziati*…";
- al comma 2-quater, che i "*...soggetti titolari di progetti di investimento pubblico danno notizia, con periodicità annuale, in apposita sezione dei propri "**siti web istituzionali**", dell'elenco dei progetti finanziati, indicandone il "**Codice Unico di Progetto**" ("**CUP**"), l'importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale*…";
- al comma 2-quinquies, che:
  - entro "*...il **30 giugno** di ogni anno, l'autorità politica delegata agli investimenti pubblici, ove nominata, con il supporto del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, presenta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica un'informativa sullo stato di attuazione della programmazione degli investimenti pubblici, in base agli esiti dell'applicazione del presente articolo*…";
  - entro "*...il medesimo termine, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, con il supporto del Dipartimento per le*

Politiche di Coesione, presenta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica un'informativa sullo stato di attuazione della programmazione degli investimenti pubblici finanziati con le risorse nazionali e comunitarie per lo sviluppo e la coesione…";

- a tal fine, il "...*Dipartimento della Ragioneria dello Stato mette a disposizione del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica e del Dipartimento per le Politiche di Coesione, in cooperazione applicativa, i corrispondenti dati rilevati dalle Amministrazioni nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui alla Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con le riconciliazioni, ove presenti, con i dati di pagamento del Sistema "**SIOPE PLUS**", di cui all'articolo 14 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e dal "**Sistema della Fatturazione Elettronica**", di cui alla Legge 24 dicembre 2007, numero 244*…";

VISTA la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, adottata dal "***Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile***" ("***CIPE***") in attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato e integrato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge dell'11 settembre 2020, numero 120, la quale, nell'articolo 1, stabilisce, tra l'altro, che sono esclusi dall'ambito di applicazione delle predette norme "...*gli atti che dispongono una ripartizione di risorse senza identificare la destinazione finale delle risorse a singoli interventi*...";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "***Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e sono state adottate le "***Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare:

a) gli articoli 44 e 48 che disciplinano, rispettivamente, la procedura accelerata per la realizzazione di "***grandi opere***", sulla base di un "***Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica***" ("***PFTE***"), e la facoltà, per le "***stazioni appaltanti***, di affidare, congiuntamente, gli incarichi di progettazione e di esecuzione dei relativi lavori, anche sulla base dello stesso "***Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica***" ("***PFTE***"), ai fini del perfezionamento di procedure di affidamento a valere sulle risorse del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***");
b) l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato e integrato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per l'efficienza della giustizia***", convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

VISTA la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la "***Delega in materia di contratti pubblici***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come precedentemente richiamata;
- è stato adottato, nel rispetto delle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
  a) hanno "***modificato***" la disciplina vigente in materia di "***aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali***";
  b) hanno "***riordinato***" la "***disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture***",

  il nuovo "***Codice dei Contratti Pubblici***", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato "…*in vigore il* ***1° aprile 2023***…";
- è diventato "…*efficace il* ***1° luglio 2023***…";

VISTO il "***Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026***":

a) predisposto dalla "***Agenzia per l'Italia Digitale***";
b) approvato, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche e integrazioni, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **12 gennaio 2024**;
c) aggiornato, per l'anno **2025**, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **3 dicembre 2024**;
d) con riferimento al predetto aggiornamento, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2025 con il numero 175;
e) ulteriormente aggiornato, per l'anno **2026**, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **4 settembre 2025**;
f) con riferimento al predetto aggiornamento, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 ottobre 2025 con il numero 2593;
g) pubblicato:
   g.1) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 17 febbraio 2024, numero 40;
   g.2) sui "***Siti Web Istituzionali***" del "***Dipartimento per la Trasformazione Digitale***", all'indirizzo www.innovazione.gov.it, e della "***Agenzia per l'Italia Digitale***", all'indirizzo www.agid.gov.it;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, numero 209, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36***";

CONSIDERATO che, con l'entrata in vigore, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, sono stati, tra l'altro, abrogati sia il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, che il Decreto del "***Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti***" del 16 gennaio 2018;

CONSIDERATO che l'articolo **14** del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, prevede che, ai fini della applicazione del nuovo "***Codice dei Contratti Pubblici***", le "*…soglie di rilevanza europea sono:*

a) ***Euro 5.382.000****, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;*

b) ***Euro 140.000****, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Stazioni Appaltanti che sono autorità governative centrali, come indicate nello "**Allegato I**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, fermo restando che, nel caso in cui gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da Stazioni Appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato III**" della predetta Direttiva;*

c) ***Euro 215.000****, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da Stazioni Appaltanti sub-centrali, con la precisazione che questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato III**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE;*

d) ***Euro 750.000****, per gli appalti di servizi sociali e assimilati, che sono elencati nello "**Allegato XIV**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE…*";

CONSIDERATO inoltre, che l'articolo **37** del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce:

- al comma 1, che "*…le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti:*
  - *adottano il "**programma triennale dei lavori pubblici**" e il "**programma triennale degli acquisti di beni e servizi**";*
  - *i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
  - *approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica, per ogni opera, la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile…*";
- al comma 2, che:
  - il "***programma triennale dei lavori pubblici***" e i relativi "***aggiornamenti annuali***" contengono "*…i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo stimato è pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a)…*";

- i "…*lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione*…";
- i "…*lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia di rilevanza europea indicata nel precedente capoverso sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali*…";
- i "…*lavori, i servizi e le forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione*…";

- al comma 3, che il "***programma triennale di acquisti di beni e servizi***" e i relativi "***aggiornamenti annuali***" indicano "…*gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)*...";
- al comma 4, che il "***programma triennale***" e i relativi "***aggiornamenti annuali***" sono "…*pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici*…";
- al comma 5, che "…*il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza*...";
- al comma 6, che, con "…*lo "**Allegato I.5**" sono definiti:*
  - *a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;*
  - *b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
  - *c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti possono delegare le loro attività*…";
- al comma 7, che, in "…*sede di prima applicazione del Codice, lo "**Allegato I.5**" è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente Regolamento adottato, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, e successive modifiche e integrazioni, con Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**", di concerto con il "**Ministro della Economia e delle Finanze**", previo parere del "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile**" ("**CIPESS**") e di intesa con la "**Conferenza Unificata**", che lo sostituisce integralmente anche in qualità di Allegato al Codice*…".

CONSIDERATO altresì, che gli articoli **49** e **50** del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, dispongono che:

- gli affidamenti devono essere effettuati "…*nel rispetto del **principio di rotazione***…";
- in applicazione del predetto principio è "…*vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi*…";

- la Stazione Appaltante può "*…ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia…*";
- in casi debitamente motivati, con "…***riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto***…";
- per i "*…contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le Stazioni Appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata*…";
- è, comunque, consentito "*…derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a* ***5.000 euro***…";
- le Stazioni Appaltanti "*…procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui al precedente articolo 14 con le seguenti modalità:*
  - *a)* ***affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro****, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;*
  - *b)* ***affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione****, di importo inferiore a* ***140.000 euro****,* ***anche senza consultazione di più operatori economici****, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;*
  - *c)* ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti****, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i* ***lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro****;*
  - *d)* ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti****, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i* ***lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui al precedente articolo 14****, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*
  - *e)* ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti****, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per* ***l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura*** *e l'attività di progettazione, di* ***importo pari o superiore a 140.000 euro*** *e fino alle soglie di cui al precedente articolo 14…*";

CONSIDERATO che l'articolo **62** del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, prevede, a sua volta:

- al comma 1, che "…*tutte le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa:*
  a) possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a ***€ 500.000,00****;*
  b) possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori…";
- al comma 2, che, per "*…effettuare le gare di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le Stazioni Appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dello* ***"Allegato II.4"****…*", fermo restando che, per "*…le gare di cui al primo periodo, la* ***"Autorità Nazionale Anticorruzione"*** *(****"ANAC"****) non rilascia il* ***"Codice Identificativo di Gara"*** *(****"CIG"****) alle Stazioni Appaltanti non qualificate…*";
- al comma 3, che lo "***Allegato II.4***" indica i "*...requisiti necessari per ottenere la qualificazione e disciplina gli incentivi nonché i requisiti premianti…*";
- al comma 4, che lo "***Allegato II.4***" può essere "*…integrato con la disciplina di ulteriori misure organizzative per la efficace attuazione del presente articolo, dell'articolo 63 e del relativo regime sanzionatorio, nonché per disciplinare il coordinamento, in capo alla* ***"Autorità Nazionale Anticorruzione"*** *(****"ANAC"****), dei soggetti aggregatori…*";
- al comma 5, che le "…*Stazioni Appaltanti qualificate, fatto salvo quanto previsto al comma 1, possono:*
  a) effettuare, in funzione dei livelli di qualificazione posseduti, gare di importo superiore alle soglie indicate al comma 1 del presente articolo;
  b) acquisire lavori, servizi e forniture avvalendosi di una centrale di committenza qualificata;
  c) svolgere attività di committenza ausiliaria ai sensi del comma 11;
  d) procedere mediante appalto congiunto ai sensi del comma 14;
  e) procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione, secondo la normativa vigente, dalle centrali di committenza qualificate;
  f) procedere all'effettuazione di ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza anche per importi superiori ai livelli di qualificazione posseduti, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento (se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della Stazione Appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la Stazione Appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali);
  g) eseguono i contratti per conto delle Stazioni Appaltanti non qualificate nelle ipotesi di cui al comma 6, lettera g) …";
- al comma 6, che le "…*Stazioni Appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo:*
  a) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una Stazione Appaltante o ad una centrale di

committenza qualificata;

b) ricorrono per attività di committenza ausiliaria a centrali di committenza qualificate e a Stazioni Appaltanti qualificate;

c) *procedono ad affidamenti di appalti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria di importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente*;

d) effettuano ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento (se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della Stazione Appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la Stazione Appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali);

e) eseguono i contratti per i quali sono qualificate per l'esecuzione;

f) eseguono i contratti affidati ai sensi delle lettere c) e d);

*g) qualora non siano qualificate per l'esecuzione, ricorrono a una Stazione Appaltante qualificata, a una centrale di committenza qualificata o a soggetti aggregatori e, in tal caso, possono provvedere alla nomina di un supporto al "**Responsabile Unico di Progetto**" ("**RUP**") della centrale di committenza affidataria…*";

- al comma 6-bis, che le "*...Stazioni Appaltanti non qualificate possono procedere all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una Stazione Appaltante o ad una centrale di committenza qualificata anche per le procedure di importo inferiore alle soglie di cui al comma 1…*";
- al comma 7, che le "*...centrali di committenza, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti:*

  a) progettano, aggiudicano e stipulano contratti o accordi quadro per conto delle Stazioni Appaltanti non qualificate;

  b) progettano, aggiudicano e stipulano contratti o accordi quadro per conto delle Stazioni Appaltanti qualificate;

  c) progettano, aggiudicano e stipulano convenzioni e accordi quadro ai quali le Stazioni Appaltanti qualificate e non qualificate possono aderire per l'aggiudicazione di propri appalti specifici;

  d) istituiscono e gestiscono sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici di negoziazione;

  e) *eseguono i contratti per conto delle Stazioni Appaltanti non qualificate nelle ipotesi di cui al comma 6, lettera g) ...*";
- al comma 8, che lo "***Allegato II.4***" può essere "*...integrato con una disciplina specifica sul funzionamento e sugli ambiti di riferimento delle centrali di committenza, in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza…*";
- al comma 9, che il "*...ricorso alla Stazione Appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, o ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, o mediante apposita "**Convenzione**"*

(fermi restando gli obblighi per le amministrazioni tenute all'utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dai soggetti aggregatori, le Stazioni Appaltanti qualificate e le centrali di committenza qualificate possono attivare convenzioni alle quali possono aderire le restanti amministrazioni di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, indipendentemente dall'ambito territoriale di collocazione della Stazione Appaltante o della centrale di committenza qualificata…";

- al comma 10, che le "*...Stazioni Appaltanti non qualificate consultano sul sito istituzionale della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**") l'elenco delle Stazioni Appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate…*", fermo restando che:
  - la "*...domanda di svolgere la procedura di gara, rivolta dalla Stazione Appaltante non qualificata ad una Stazione Appaltante qualificata o ad una centrale di committenza qualificata, si intende accolta se non riceve risposta negativa nel termine di dieci giorni dalla sua ricezione…*";
  - in "*...caso di risposta negativa, la Stazione Appaltante non qualificata si rivolge alla "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**"), che provvede entro quindici giorni all'assegnazione d'ufficio della richiesta ad una Stazione Appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, individuata sulla base delle fasce di qualificazione di cui all'articolo 63, comma 2...*";
  - eventuali "*...inadempienze rispetto all'assegnazione d'ufficio di cui al terzo periodo possono essere sanzionate ai sensi dell'articolo 63, comma 11, secondo periodo…*";
- al comma 11, che le "*…centrali di committenza qualificate e le Stazioni Appaltanti qualificate per i livelli di cui all'articolo 63, comma 2, lettere b) e c), possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più Stazioni Appaltanti, senza vincolo territoriale e con le modalità di cui al comma 9, primo periodo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89 (al di fuori dei casi di cui al primo periodo, le stazioni appaltanti possono ricorrere, per le attività di committenza ausiliarie, ad esclusione delle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera z), punto 4, dello "**Allegato I.1**", a prestatori di servizi individuati attraverso le procedure di cui al Codice)…*";
- al comma 12, che la "*…Stazione Appaltante, nell'ambito delle procedure di committenza, è responsabile del rispetto del codice per le attività ad essa direttamente imputabili, quali:*
  - *a) l'aggiudicazione di un appalto nel quadro di un sistema dinamico di acquisizione gestito da una centrale di committenza;*
  - *b) lo svolgimento della riapertura del confronto competitivo nell'ambito di un accordo quadro concluso da una centrale di committenza;*
  - *c) ai sensi dell'articolo 59, comma 4, lettere a) e c), la determinazione di quale tra gli operatori economici parte dell'accordo quadro svolgerà un determinato compito nell'ambito di un accordo quadro concluso da una centrale di committenza…*";

- al comma 13, che le "…*centrali di committenza e le Stazioni Appaltanti che svolgono attività di committenza anche ausiliaria sono direttamente responsabili per le attività di centralizzazione della committenza svolte per conto di altre Stazioni Appaltanti o Enti concedenti*…" e sono tenute a nominare "…*un* ***"Responsabile Unico di Progetto"*** *(****"RUP"****), che cura i necessari raccordi con la Stazione Appaltante beneficiaria dell'intervento, la quale, a sua volta, nomina un* ***"Responsabile del Procedimento"*** *per le attività di propria pertinenza*…";
- al comma 14, che "…*due o più Stazioni Appaltanti possono decidere di svolgere congiuntamente, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, una o più fasi della procedura di affidamento o di esecuzione di un appalto o di un accordo quadro di lavori, servizi e forniture, purché almeno una di esse sia qualificata allo svolgimento delle fasi stesse in rapporto al valore del contratto*…", fermo restando che:
  - le "…*Stazioni Appaltanti sono responsabili in solido dell'adempimento degli obblighi derivanti dal Codice*…" e sono tenute a nominare "…*un unico* ***"Responsabile Unico di Progetto"*** *(****"RUP"****), in comune tra le stesse e in capo alla Stazione Appaltante delegata*…";
  - a tal fine, "*…si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 15*…";
  - se "…*la procedura di aggiudicazione è effettuata congiuntamente solo in parte, le Stazioni Appaltanti interessate sono congiuntamente responsabili solo per quella parte*…";
  - ciascuna "…*Stazione Appaltante è responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dal codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per proprio conto*...";
- al comma 15, che fermi restando "…*gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, nell'individuazione della Stazione Appaltante o della centrale di committenza qualificata, anche ubicata in altro Stato membro della Unione Europea, le Stazioni Appaltanti procedono sulla base del principio del risultato, dandone adeguata motivazione*...";
- al comma 16, che le "…*Stazioni Appaltanti possono ricorrere a una centrale di committenza ubicata in altro Stato membro della Unione Europea per le attività di centralizzazione delle committenze svolte nella forma di acquisizione centralizzata di forniture o servizi a Stazioni Appaltanti oppure nella forma di aggiudicazione di appalti o conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a Stazioni Appaltanti*…", fermo restando che "…*la fornitura di attività di centralizzazione delle committenze da parte di una centrale di committenza ubicata in altro Stato membro è effettuata conformemente alle disposizioni nazionali dello Stato membro in cui è ubicata la centrale di committenza*…";
- al comma 18, che fermo restando "…*quanto previsto dal comma 1, la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di contratti di partenariato pubblico-privato possono essere svolti da soggetti qualificati per i livelli di cui all'articolo 63, comma 2, lettere b) e c) ...*";

CONSIDERATO che l'articolo **63** del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e

successive modifiche e integrazioni, stabilisce, peraltro:

- al comma 1, che, fermo restando "*...quanto disposto dall'articolo 62:*
  - *a) è istituito presso la **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** (**"ANAC"**), che ne assicura la gestione e la pubblicità, un elenco delle Stazioni Appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori;*
  - *b) ciascuna Stazione Appaltante o centrale di committenza che soddisfi i requisiti di cui allo **"Allegato II.4"** consegue la qualificazione ed è iscritta nell'elenco di cui alla precedente lettera a) …*";
- al comma 2, che, la "*...qualificazione per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione si articola in tre fasce di importo:*
  - *a) qualificazione base o di primo livello, per servizi e forniture fino alla soglia di **750.000 euro** e per lavori fino a **1 milione di euro**;*
  - *b) qualificazione intermedia o di secondo livello, per servizi e forniture fino a **5 milioni di euro** e per lavori fino alla soglia di cui all'articolo 14;*
  - *c) qualificazione avanzata o di terzo livello, senza limiti di importo…*";
- al comma 3, che ogni "…*Stazione Appaltante o centrale di committenza può effettuare le procedure corrispondenti al livello di qualificazione posseduto e a quelli inferiori…*", fermo restano che, per "…*i livelli superiori si applica il comma 6 dell'articolo 62…*";
- al comma 4, che sono "…*iscritti di diritto nell'elenco di cui al comma 1 il **"Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"**, compresi i **"Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche"**, la **"Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici Società per Azioni"** (**"CONSIP"**), la **"Invitalia - Agenzia Nazionale per la Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Società per Azioni"**, la **"Difesa Servizi Società per Azioni"**, la **"Agenzia del Demanio"**, i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89, e la **"Sport e Salute Società per Azioni"***…", fermo restando che:
  - a) in "…*sede di prima applicazione, le Stazioni Appaltanti delle Unioni di Comuni, costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle Provincie e delle Città Metropolitane, dei Comuni Capoluogo di Provincia e delle Regioni sono iscritte con riserva nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, primo periodo…*";
  - b) eventuali "…*ulteriori iscrizioni di diritto possono essere disposte con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** (**"ANAC"**) e previa intesa in sede della Conferenza Unificata…*";
- al comma 5, che la "…*qualificazione ha ad oggetto le attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, di un servizio o di un lavoro in relazione ai seguenti ambiti e riguarda:*
  - *a) la capacità di progettazione tecnico-amministrativa delle procedure;*
  - *b) la capacità di affidamento e controllo dell'intera procedura;*
  - *c) la capacità di verifica sull'esecuzione contrattuale, ivi incluso il collaudo e la messa in opera…*";
- al comma 6, che le "…*Stazioni Appaltanti e le centrali di committenza possono essere qualificate anche solo per*

*l'acquisizione di lavori oppure di servizi e forniture, la progettazione e l'affidamento di lavori oppure per la progettazione e l'affidamento di servizi e forniture o, alle condizioni indicate nello **"Allegato II.4"**, per la sola esecuzione di lavori o di servizi e forniture…*";

- al comma 6-bis, che le "…*Stazioni Appaltanti qualificate che svolgono attività di committenza per altre Stazioni Appaltanti e le centrali di committenza qualificate programmano la loro attività nel rispetto del principio di leale collaborazione…*";
- al comma 7, che i "…*requisiti di qualificazione per la progettazione e l'affidamento sono disciplinati dallo **"Allegato II.4"** e attengono:*
  - *a) alla organizzazione della funzione di spesa e ai processi;*
  - *b) alla consistenza, esperienza e competenza delle risorse umane, ivi incluso il sistema di reclutamento e la adeguata formazione del personale;*
  - *c) alla esperienza maturata nell'attività di progettazione, affidamento ed esecuzione di contratti, ivi compreso l'eventuale utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni…*";
- al comma 8, che i "…*requisiti di qualificazione per l'esecuzione sono indicati separatamente nello **"Allegato II.4"**, il quale prevede, altresì, una disciplina transitoria specifica relativa a tale fase…*";
- al comma 9, che le "…*amministrazioni la cui organizzazione prevede articolazioni, anche territoriali, verificano la sussistenza dei requisiti di cui al comma 7 in capo alle medesime strutture e ne danno comunicazione alla **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** (**"ANAC"**) per la qualificazione…*";
- al comma 10, che, in "…*relazione al comma 7, lettera b), e alla formazione del personale, propedeutica alla qualificazione per l'esecuzione, la **"Scuola Nazionale della Amministrazione"** definisce i requisiti per l'accreditamento dei soggetti pubblici o privati, che svolgono attività formative, procedendo alla verifica, anche a campione, della sussistenza dei requisiti stessi e provvede alle conseguenti attività di accreditamento nonché alla revoca dello stesso, nei casi di accertata carenza dei requisiti…*";
- al comma 11, che:
  - in "…*nessun caso i soggetti interessati possono comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione ricorrendo ad artifizi tali da eluderne la funzione…*";
  - la "***Autorità Nazionale Anticorruzione***" ("***ANAC***"), per "…*accertati casi di gravi violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo, può irrogare una sanzione entro il limite minimo di **500 euro** e il limite massimo di **1 milione di euro** e, nei casi più gravi, disporre la sospensione della qualificazione precedentemente ottenuta…*";
  - costituiscono "…*gravi violazioni le dichiarazioni dolosamente tese a dimostrare il possesso di requisiti di qualificazione non sussistenti, ivi comprese, in particolare:*
    - *a) per le centrali di committenza, la dichiarata presenza di una organizzazione stabile nella quale il personale continui di fatto a operare per l'amministrazione di provenienza;*
    - *b) per le Stazioni Appaltanti e le centrali di committenza, la dichiarata presenza di personale addetto alla struttura organizzativa stabile, che sia di fatto impegnato in altre attività;*
    - *c) la mancata comunicazione alla **"Autorità Nazionale***

Anticorruzione *("**ANAC**") della perdita dei requisiti…*";

- al comma 12, che, se la "*…qualificazione viene meno o è sospesa, le procedure in corso sono comunque portate a compimento…*";
- al comma 13, che:
  - la "***Autorità Nazionale Anticorruzione***" ("***ANAC***") stabilisce "*…i requisiti e le modalità attuative del sistema di qualificazione di cui allo **"Allegato II.4"**, rilasciando la qualificazione medesima…*";
  - la "***Autorità Nazionale Anticorruzione***" ("***ANAC***") può stabilire "*…ulteriori casi in cui può essere disposta la qualificazione con riserva, finalizzata a consentire alla Stazione Appaltante e alla centrale di committenza, anche per le attività ausiliarie, di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta…*";

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli **70** e **71** del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36:

- per l'aggiudicazione di appalti pubblici con importi superiori alle soglie comunitarie, le "*…stazioni appaltanti utilizzano la **"procedura aperta"**, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione…*";
- nelle "***procedure aperte***" qualsiasi operatore economico interessato "*…può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara…*";
- il "*…termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del **"bando di gara"** ai sensi del successivo articolo 84…*";
- le "*…offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante…*";
- le "*…stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del **"bando di gara"** ai sensi del successivo articolo 84, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo di scadenza non può essere rispettato…*";
- nel caso in cui "*…le stazioni appaltanti abbiano pubblicato un **"avviso di pre-informazione"** di cui al successivo articolo 81 che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo di scadenza può essere ridotto a quindici giorni purché concorrano le seguenti condizioni:*
  - *a) lo **"avviso di pre-informazione"** contenga tutte le informazioni richieste per il **"bando di gara"** ai sensi dello Allegato II.6, Parte I, Lettera B, Sezione B.1, del presente **"Codice"**, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione del predetto **"avviso"**;*
  - *b) lo **"avviso di pre-informazione"** sia stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del **"bando di gara"**…*";

CONSIDERATO che l'articolo **76** del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, dispone:

- al comma 1, che:
  - le "*…stazioni appaltanti possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando ricorrono i presupposti fissati dai commi*

seguenti, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano, e nel rispetto dei principi di cui ai precedenti articoli 1, 2 e 3…";

- a "*…tali fini le stazioni appaltanti tengono conto degli esiti delle consultazioni di mercato eventualmente eseguite, rivolte anche ad analizzare i mercati europei oppure, se del caso, extraeuropei…*";

➢ al comma 2, che "*…le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando nei seguenti casi:*

a) quando non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione Europea, su richiesta di quest'ultima, con la precisazione che:

- *un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara, salvo modifiche sostanziali;*
- *una domanda di partecipazione non è ritenuta appropriata se l'operatore economico interessato è escluso ai sensi dei successivi articoli 94, 95, 96, 97 e 98 o non soddisfa i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante ai sensi del successivo articolo 100;*

b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o in una rappresentazione artistica unica;
2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;

c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati, fermo restando che le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti…";

➢ al comma 3, che "*…le eccezioni di cui al comma 2, lettera b), numeri 2) e 3), si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto…*";

VISTO infine, lo "***Allegato I.5***" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale prevede:

- all'articolo **1**, che, ai fini "*…del presente "**Allegato**", si intende per:*

a) *"**BDAP**", la "**Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche**", di cui al Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229, e successive modifiche e integrazioni;*

b) *"**CUP**", il "**Codice Unico di Progetto**" di cui all'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, che identifica ogni progetto di investimento pubblico;*

c) *"**CUI**", il "**Codice Unico di Intervento**" attribuito in occasione del primo inserimento nel programma;*

d) *"**RUP**", il "**Responsabile Unico del Progetto**" di cui all'articolo 15 del "**Codice**";*

e) *"**pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza**", il documento di ciascun soggetto aggregatore o ciascuna centrale di committenza che contiene le indicazioni circa le attività di centralizzazione delle committenze previste nel periodo di riferimento;*

f) *"**AUSA**", la "**Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti**", di cui all'articolo 33-ter del Decreto Legge 18 ottobre 2012, numero 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, numero 221…*";

- all'articolo **3** e, in particolare:
  - al comma 1, che:
    - le "*...Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome in materia, adottano il "**programma triennale dei lavori pubblici**", consistenti anche in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali, sulla base degli "**schemi-tipo**" annessi al presente "**Allegato**" e che formano parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del Codice e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 228, e ai principi contabili di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, numero 118…*";
    - *a tal fine, le "...Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza…*";
  - al comma 1-bis, che, in caso di "*...ricorso a centrali di committenza, Enti aggregatori o Stazioni Appaltanti qualificate per la progettazione e l'affidamento di lavori, nonché in tutti i casi di delega delle predette funzioni, l'adozione del "**programma triennale dei lavori pubblici**" di cui al comma 1 spetta all'amministrazione ricorrente o delegante…*";
  - al comma 2, che gli "***schemi-tipo***" *per la* "***programmazione triennale dei lavori pubblici***" di cui all'articolo 37 del Codice sono costituiti "…*dalle seguenti schede:*
    - ***A**: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
    - ***B**: elenco delle opere pubbliche incompiute;*
    - ***C**: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al*

completamento di un'opera pubblica incompiuta (sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della Stazione Appaltante o dell'Ente concedente, che sono stati concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione);

- ***D**: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
- ***E**: lavori che compongono l'elenco annuale, con l'indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
- ***F**: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale, nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5…*";

- al comma 3, che i "...*soggetti che gestiscono la piattaforma denominata "**Servizio Contratti Pubblici**" ("**SCP**") del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**" e le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del Codice, certificate per la fase di programmazione, assicurano la disponibilità del supporto informatico per la compilazione degli "**schemi-tipo**" annessi al presente "**Allegato**"…*";
- al comma 4, che ai fini della "...*compilazione delle Schede **A** e **C**, di cui, rispettivamente, alle lettere a) e c) del comma 2, sono compresi, tra le fonti di finanziamento del "**programma triennale dei lavori pubblici**", il valore complessivo dei beni immobili pubblici che possono essere oggetto di cessione in cambio di opere, i finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge 31 ottobre 1990, numero 310, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 1990, numero 403, i beni immobili concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione, nonché i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza di Regioni ed Enti Locali, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, di cui all'articolo 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133…*", fermo restando che:
  - *l'elenco dei beni immobili è indicato nell'apposita Scheda **C**;*
  - *il valore degli immobili di cui al presente comma, stabilito sulla base del valore di mercato dagli uffici titolari dei beni immobili, è riportato per ogni singolo lavoro al quale essi sono associati…*";
- al comma 5, che:
  - ogni "...*lavoro o lotto funzionale riportato nel programma di cui al comma 1 è individuato univocamente dal "**CUI**", il "**Codice Unico di Intervento**"…*";
  - per "...*ogni lavoro o lotto funzionale di cui al primo periodo, è altresì indicato il "**CUP**", il "**Codice Unico di Progetto**", tranne i casi di manutenzione ordinaria...*";
  - entrambi "...*i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali il lavoro o il lotto funzionale è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che*

ne alterino la possibilità di precisa individuazione…";

- al comma 6, che:
  - per "...*ciascun lavoro di cui al comma 1, nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la sua realizzazione, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso, inseriti nella programmazione triennale di cui all'articolo 6…*";
  - nell'elenco annuale, per "…*ciascun lavoro, è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico…*";
- al comma 7, che, fermo restando "…*quanto previsto dall'articolo 37, comma 2, del Codice, sono compresi nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti le opere pubbliche incompiute, di cui all'articolo 4, comma 4, del presente "**Allegato**", i lavori realizzabili attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili (il programma evidenzia, altresì, se si tratta di lavoro complesso) …*";
- al comma 8, che:
  - i "…*lavori, consistenti anche in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma di cui al comma 7, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici…*";
  - sono inclusi nel predetto "…*elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:*
    - *a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;*
    - *b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;*
    - *c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 37, comma 2, del Codice;*
    - *d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati…*";
- al comma 9, che un "…*lavoro può essere inserito nel "**programma triennale dei lavori pubblici**" limitatamente a uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato osservato il livello di progettazione indicato dall'articolo 37, comma 2, del Codice, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro…*";
- al comma 10, che:
  - il "***programma triennale dei lavori pubblici***" riporta "…*la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato nella Scheda **D**…*";
  - nell'ambito "…*della definizione degli ordini di priorità, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, di completamento delle opere incompiute di cui all'articolo 4, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, con il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e il "**Piano***

***Nazionale Complementare**", nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario*…";

- al <u>comma 11</u>, che, nell'ambito "…*dell'ordine di priorità di cui al comma 10, debbono essere ritenuti di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute, nonché quelli finanziati con il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e il "**Piano Nazionale Complementare**" al "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**"*…";
- al <u>comma 12</u>, che:
  - ai fini della "...*realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti tengono conto delle priorità ivi indicate*…";
  - *sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale*…";
- al <u>comma 13</u>, che:
  - le "...*Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il "**Soggetto Referente**" per la redazione del* "***programma triennale dei lavori pubblici***"…";
  - al fine di "…*ridurre gli oneri amministrativi, il "**Soggetto Referente**" è, di norma, individuato nel "**Referente Unico della Amministrazione**" per la "**BDAP**", ovvero per la "**Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche**", salvo diversa scelta dell'Amministrazione*…";
- al <u>comma 14</u>, che il "***Soggetto Referente***" riceve "…*le proposte, i dati e le informazioni fornite dai "**Responsabili Unici di Progetto**" ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso la Piattaforma denominata "**Servizio Contratti Pubblici**" ("**SCP**") del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**" o presso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25, certificate per la fase di programmazione*…";

- all'articolo **4**, e, in particolare:
  - <u>al comma 1</u>, che:
    - per le "…*finalità di cui all'articolo 3, commi 10 e 11, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti, a prescindere dall'importo, inseriscono nella Scheda **B** le opere pubbliche incompiute di propria competenza, secondo l'ordine di classificazione di cui all'articolo 4, comma 2, del Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 13 marzo 2013, numero 42, indicando, per ciascuna opera non completata, le modalità e le risorse per il loro completamento*…";
    - laddove "…*non optino nei sensi di cui al primo periodo, le Amministrazioni individuano soluzioni alternative, quali il riutilizzo ridimensionato, il cambio di destinazione d'uso o la cessione a titolo di corrispettivo*

per la realizzazione di altra opera pubblica mediante cessione di immobili in cambio di opere, la vendita ovvero la demolizione qualora le esigenze di pubblico interesse non consentano l'adozione di soluzioni alternative…";

- al comma 2, che:
  - ai "…*fini del completamento e della fruibilità dell'opera pubblica incompiuta, anche in caso di cambio di destinazione d'uso, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti adottano le proprie determinazioni sulla base, ove pertinente, degli esiti della valutazione "**ex ante**", effettuata secondo le linee guida definite dall'articolo 8 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 228, nel rispetto dei principi di appropriatezza e proporzionalità e tenuto conto della complessità, dell'impatto e del costo dell'opera, avvalendosi anche del supporto fornito dalle strutture tecniche del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**", delle Regioni e delle Province autonome, per i rispettivi ambiti territoriali di competenza*…";
  - le stesse strutture "…*svolgono, altresì, attività di supporto tecnico-economico alle Amministrazioni nelle fasi attuative delle determinazioni adottate*…";
- al comma 3, che:
  - qualora, sulla base "...*della valutazione di cui al comma 2, si rilevi che, per il completamento e la gestione delle opere pubbliche incompiute, sussista la capacità attrattiva di finanziamenti privati, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti promuovono il ricorso a procedure di partenariato pubblico privato, ai sensi degli articoli 174 e seguenti del Codice…*";
  - a tal fine, esse "…*pubblicano sul loro "**Sito Istituzionale**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, Sottosezione "**Bandi e Contratti**", un avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento, anche ridimensionato o con diversa destinazione d'uso, delle opere incompiute di cui al comma 1, nonché alla gestione delle stesse*…";
- al comma 4, che le "…*opere pubbliche incompiute per le quali, a seguito della valutazione di cui al comma 2, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti abbiano determinato i lavori da adottare tra quelli menzionati al comma 1 e abbiano individuato la relativa copertura finanziaria, sono inserite nell'elenco dei lavori del programma di cui alla Scheda **D** ovvero nell'elenco annuale di cui alla Scheda **E**, se la ripresa dei lavori è prevista nella prima annualità*…";
- al comma 5, che la "…*Stazione Appaltante o l'Ente concedente, nel caso in cui abbia ritenuto, con atto motivato, l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera:*
  - *a) riporta nell'elenco degli immobili di cui alla Scheda **C**, previa acquisizione al patrimonio a seguito di redazione e approvazione dello stato di consistenza, le opere pubbliche incompiute per le quali intenda cedere la*

titolarità dell'opera ad altro ente pubblico o a un soggetto che esercita una funzione pubblica, ovvero procedere alla vendita dell'opera sul mercato;

*b) riporta nell'elenco dei lavori di cui alle Schede **D** ed **E** le opere pubbliche incompiute per le quali intenda procedere alla demolizione…*";

- al comma 6, che qualora "…*ricorra la determinazione di cui al comma 5, lettera b), nell'ambito del programma triennale sono inseriti gli oneri necessari per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, la riqualificazione e l'eventuale bonifica del sito…*";

- all'articolo **5** e, in particolare:
  - al comma 1, che "…il *programma di cui all'articolo 3 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati…*";
  - al comma 2, che i "…*lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo…*";
  - al comma 3, che la "…*Scheda **F** di cui all'articolo 3, comma 2, lettera f), riporta l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione…*";
  - al comma 4, che, nel "…*rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, sono adottati lo "**schema**" del "**programma triennale dei lavori pubblici**" e lo "**elenco annuale dei lavori pubblici**", proposto dal "**Referente**", Responsabile del Programma…*";
  - al comma 5, che:
    - successivamente alla loro "...*adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul "**Sito Istituzionale**" del Profilo del Committente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e sono trasmessi alla "**Banca Bati Nazionale dei Contratti Pubblici**"…*";
    - le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti "…*possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo…*";
    - l'approvazione definitiva "…*del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato "**open data**" sul "**Sito Istituzionale**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e con comunicazione alla "**Banca Bati Nazionale dei Contratti Pubblici**"…*";
    - le Stazioni Appaltanti o gli Enti concedenti "…*possono adottare ulteriori forme di pubblicità, purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei*

termini di cui al presente comma…";

- al comma 6, che:
  - entro "*…novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del "**programma triennale dei lavori pubblici**" e del relativo "**elenco annuale**"…*";
  - le "*…altre Stazioni Appaltanti e gli altri Enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione…*";
- al comma 8, che, nei "*…casi in cui non provvedano alla redazione del "**programma triennale dei lavori pubblici**", per assenza di lavori, le Stazioni Appaltanti o gli Enti concedenti ne danno comunicazione sul proprio "**Sito Istituzionale**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e ne danno comunicazione alla "**Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici**"…*";
- al comma 9, che i "***programmi triennali dei lavori pubblici***" sono "*…modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuare, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del Codice, qualora le modifiche riguardino:*
  - *a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;*
  - *b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*
  - *c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*
  - *d) l'anticipazione della realizzazione dei lavori, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;*
  - *e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse…*";
- al comma 10, che i "*…programmi, aggiornati a seguito delle modifiche di cui al comma 9, sono pubblicati con le medesime modalità di cui al comma 5 e sono trasmessi alla "**Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici**"…*";
- al comma 11, che:
  - un "*...lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari…*";
  - un "*...lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari della Stazione Appaltante o dell'Ente concedente al momento della formazione dell'elenco,*

avviando le procedure di aggiornamento della ***programmazione***…";

- al comma 6 dell'articolo **6**, che "…*le acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella "**programmazione triennale dei lavori pubblici**" o ad altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale*…" e gli "…*importi relativi alle predette acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o dell'acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla Scheda* ***G***…";

VISTO lo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTO altresì, l'articolo 7, comma 8, del predetto Statuto, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, nei casi di urgenza, può adottare "…*singole delibere a mezzo di Posta Elettronica Certificata, che sono valide ed efficaci se tutti i componenti del Consiglio hanno espresso il loro voto*…";

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attualmente in vigore;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "***Istituto***" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che lo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con le modifiche precedentemente indicate, è stato contestualmente pubblicato sia sul "***Sito Web Istituzionale***" che sul "***Sito Web***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTO il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", come

proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "***Istituto***" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con le modifiche precedentemente indicate, è stato contestualmente pubblicato sia sul "***Sito Web Istituzionale***" che sul "***Sito Web***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTA in particolare, la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che "...*disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine*...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
  a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "***Regolamento***", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
  b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "***Strutture di Ricerca***", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "***indennità di carica***", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "***Statuto***" che al "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO il "***Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "***Regolamento***";

VISTO il "***Regolamento del Personale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "***Regolamento***";

CONSIDERATO che il "***Regolamento del Personale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la modifica indicata nel precedente capoverso, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...*le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo* ***"assetto organizzativo"*** *della* ***"Direzione Generale"***...";

CONSIDERATO che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha predisposto il nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e l'annessa "***Relazione di Accompagnamento***":

a) in conformità a quanto disposto dallo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" allora in vigore;
b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***" allora in vigore;
c) tenendo conto delle "***linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale***", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "***Relazione di Accompagnamento***" al nuovo "***Schema Organizzativo***";

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

a) approvato il nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e l'annessa "***Relazione di Accompagnamento***", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", allegati al "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***" allora in vigore per formarne parte integrante;
b) autorizzato la pubblicazione del nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e della annessa "***Relazione di Accompagnamento***" nel Sito Web dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e, in particolare, nella Voce "***Atti Generali***" della Sezione "***Amministrazione Trasparente***", come documento allegato al predetto "***Disciplinare***";

VISTA la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come precedentemente richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "***assetto organizzativo***" della "***Direzione Generale***", ha, tra l'altro, approvato:

a) il nuovo "***Organigramma***" dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***", come riportato e descritto nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
   - è stato definito:
     - ❖ tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
     - ❖ applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
   - prevede:
     - ❖ la assegnazione delle singole unità di personale "***tecnico***" e "***amministrativo***" ai predetti "***Servizi di Staff***" ed alle eventuali "***articolazioni organizzative***" interne;
     - ❖ la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse unità di personale sono chiamate a svolgere;

b) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e descritta nelle schede all'uopo predisposte, che:
   - è stata formulata:
     - ❖ tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
     - ❖ applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
   - prevede:
     - ❖ la assegnazione delle unità di personale "***tecnico***" e "***amministrativo***" alle "***articolazioni organizzative***" interne del predetto Ufficio, costituite dai "***Servizi di Staff***" e dai "***Settori***";
     - ❖ la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse unità di personale sono chiamate a svolgere;

c) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "***Direzione Generale***" e riportata e descritta nel prospetto all'uopo predisposto, che:
   - è stata formulata:
     - ❖ tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
     - ❖ applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";

- prevede:
  - ❖ la assegnazione delle unità di personale "***tecnico***" e "***amministrativo***" alle "***articolazioni organizzative***" interne del predetto Ufficio, costituite dai "***Servizi di Staff***" e dai "***Settori***";
  - ❖ la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse unità di personale sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- ➢ è stato, altresì, stabilito che, a "...*decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ivi comprese le "**Disposizioni Applicative**" e quelle che disciplinano gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolazioni organizzative**" interne*...";
- ➢ è stata "...*rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
  - *a) non sono state già regolamentate;*
  - *b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
  - *c) pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative*...";

VISTE in particolare, le "***Disposizioni Applicative***", che:

a) sono allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;

b) sono espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

CONSIDERATO che le predette "***Disposizioni Applicative***" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...***Dirigenti*** *sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali*...";
- i "...***Dirigenti*** *sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno*...";
- il "...*Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e*

seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";

- il "*...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili dei predetti "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...*";
- i "*...titolari degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie prerogative e competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...*";

VISTA la Determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154, con la quale:

- è stato costituito "*...un "**Tavolo Tecnico Permanente**" con il compito di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio, e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**"...*";
- è stata definita la composizione del "***Tavolo Tecnico Permanente***", costituito "*...dal personale in servizio sia presso la Amministrazione Centrale che presso le Strutture di Ricerca, come di seguito elencato:*
  1) *Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  2) *Architetto **Nicola DI CICCO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  3) *Architetto **Lucio PACINELLI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  4) *Architetto **Francesca Romana PORTA**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  5) *Architetto **Matteo RAGO**, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Torino**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  6) *Geometra **Giancarlo BELLASSAI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello*

*Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*

7) *Geometra **Davide INAMO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
8) *Geometra **Giovanni LIGGIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
9) *Ingegnere **Luciano MIGLIETTA**, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Arcetri**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...*";

- è stato, inoltre, disposto che:
  - il "***Tavolo Tecnico Permanente***" potrà "*...avvalersi, a titolo di supporto tecnico e amministrativo, della collaborazione della Signora **Elisabetta BARTONE**, inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e del Signore **Simone MATTANA**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...*";
  - l'Architetto **Liana DE FILIPPIS** svolgerà le funzioni di "***Coordinatore***" del "***Tavolo Tecnico Permanente***", l'Architetto **Francesca Romana PORTA** svolgerà le funzioni di "***Referente Tecnico della Direzione Generale***" e la Signora **Elisabetta BARTONE**, svolgerà, nell'ambito del "***Tavolo Tecnico Permanente***", le funzioni di "***Supporto Tecnico Organizzativo***" e di "***Segretario Verbalizzante***";
  - ove "*...ritenuto necessario, e per agevolare il raggiungimento degli obiettivi, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" può avanzare al Direttore Generale proposte motivate riguardo alla nomina di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...*";
  - ai fini "*...della prima definizione del "**Programma operativo di intervento**", il "**Tavolo Tecnico Permanente**" dovrà tenere conto delle seguenti priorità:*
    - *a) individuazione degli strumenti giuridici in base ai quali vengono utilizzati i beni immobili di proprietà demaniale e quelli detenuti a qualunque titolo dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
    - *b) definizione della consistenza del patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**";*
    - *c) garanzia del necessario supporto alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" nelle attività di aggiornamento dell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori*

Pubblici 2017-2019 e di avvio del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, con il relativo supporto alle attività di predisposizione dell'elenco annuale;

d) *garanzia del necessario supporto alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" ai fini della predisposizione e della approvazione del Piano Triennale degli Investimenti;*

e) *implementazione, con la collaborazione dei "**Servizi Informatici e per il Digitale**" dell'Ente, di un "**software**" per la gestione del patrimonio immobiliare, per la programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici e per il perfezionamento del Piano Triennale degli Investimenti...*";

VISTA la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "***Dirigenti***" in servizio di ruolo presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "***Disposizioni applicative***", che:

- sono allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;
- sono espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1 della Determina Direttoriale richiamata nel precedente capoverso dispone che i "***Dirigenti***" in servizio di ruolo presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "***Uffici***" e nell'ambito delle rispettive prerogative e competenze, come elencate e descritte nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "*...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate**…*";
- ad "*...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa…";*
- a "*...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "**Uffici**"…*";

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "***Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271***", come precedentemente richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "***Dirigenti***" in servizio di ruolo presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263, con la quale è stato disposto lo "***Aggiornamento dei compiti e delle funzioni del Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", costituito con la Determina del Direttore Generale 5 luglio 2018, numero 154;

CONSIDERATO in particolare, che, con la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263, come richiamata nel precedente capoverso:

- sono "...*state ampliate e rese stabili nel tempo le competenze del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di lavori pubblici, al fine di garantire in modo permanente, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni…*";
- al "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" è stata, inoltre, attribuita una competenza esclusiva relativamente:
  a) alla predisposizione del "***Programma Annuale e Triennale dei Lavori Pubblici***";
  b) alla predisposizione dei "***Piani Triennali degli Investimenti***";
  c) alle attività "...*di aggiornamento normativo e procedimentale, di armonizzazione delle procedure e di predisposizione di schemi, di atti, di provvedimenti e di moduli in materia di lavori pubblici...*";
- sono stati confermati tutti gli altri compiti già attribuiti al predetto "***Tavolo Tecnico Permanente***" con gli articoli 1 e 5 della Determina Direttoriale del 5 luglio 2017, numero 154;
- il "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" è stato individuato come unica "***Struttura***" di riferimento dello "**I*stituto Nazionale di Astrofisica***" nell'ambito dei "***Lavori Pubblici***";
- l'Architetto **Francesca Romana PORTA** è stata nominata "***Referente***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ai sensi dell'articolo 3, commi 14 e 15, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;
- è stata ampliata la composizione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", che, attualmente, è così "...*articolata:*
  *1) Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*

2) *Architetto **Nicola DI CICCO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
3) *Architetto **Lucio PACINELLI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
4) *Architetto **Francesca Romana PORTA**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
5) *Architetto **Matteo RAGO**, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Torino**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
6) *Geometra **Giancarlo BELLASSAI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
7) *Geometra **Davide INAMO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
8) *Geometra **Giovanni LIGGIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
9) *Ingegnere **Luciano MIGLIETTA**, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Arcetri**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
10) *Signora **Elisabetta BARTONE**, inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
11) *Signore **Simone MATTANA**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";*

- è stato disposto che, nell'ambito del predetto "***Tavolo Tecnico Permanente***":
  - ❖ l'Architetto **Liana DE FILIPPIS** svolgerà le funzioni di "***Coordinatore***";
  - ❖ l'Architetto **Francesca Romana PORTA** svolgerà le funzioni di "***Referente Tecnico della Direzione Generale***";
  - ❖ la Signora **Elisabetta BARTONE** svolgerà le funzioni di "***Supporto Tecnico Organizzativo***" e di "***Segretario Verbalizzante***";
- è stato, infine, previsto che il "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" potrà avvalersi, per lo studio e l'approfondimento delle problematiche che

riguardano le "***Grandi Attrezzature Scientifiche***", della collaborazione del Dottore **Andrea ARGAN**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso la "***Direzione Scientifica***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTA la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "***ad interim***" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTA la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha:

- <u>conferito</u> alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", limitatamente al Settore I "***Bilancio***" e al Settore II "***Servizi di Ragioneria***", <u>a</u> decorrere dalla data del **24 novembre 2022** e fino a nuova disposizione;
- <u>stabilito</u> che:
  - nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** rientra "*…anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto*

*tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**"*…";

- ❖ dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano invece esclusi:
  a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
  b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, e del 1° agosto 2023, numero di protocollo 12753, e gestiti, nell'ambito delle rispettive prerogative e competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto stabilito dalla Determina Direttoriale richiamata nel precedente capoverso:

a) il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha conservato le funzioni di Dirigente "***ad interim***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", limitatamente al Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e al Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***";

b) il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "***ad interim***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", ha conservato, pertanto, anche la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***" del medesimo Ufficio;

VISTA la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale:

- ai sensi dell'articolo 13 del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati "…*conferiti, a decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:*
  *a) incarico di Direzione del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai **quarantamila euro**;*

b) *incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi, come predisposti dalla Dottoressa **Silvia CALABRIA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, e assegnata all'Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**", nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnata al "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**" con le funzioni di "**Responsabile**"…*";

- ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata, inoltre, conferita "…*anche apposita "**delega di funzioni**", nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni*…";
- a "…*decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione, il Dottore **Antonio SEMOLA**:*
  - *inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**";*
  - *assegnato alla "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5;*
  - *regolarmente in servizio, presso la "**Amministrazione Centrale**", con decorrenza dal **1° giugno 2023**…",*

  è stato "…*formalmente e specificatamente assegnato alle "**articolazioni organizzative**" di seguito elencate:*

  a) *"**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**";*

  b) *Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**",*

  *secondo le misure percentuali definite dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concerto con la **Dottoressa Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", e sentito il predetto dipendente*…";
- a "…*decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:*

  a) *alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "**Responsabile**" del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio*

*Il "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", nonché di "**Responsabile**" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;*

*b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "**endo**" o "**infra**" procedimentali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni…*";

- a "…*decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:*
  - *a) al Dottore **Antonio SEMOLA**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "**Responsabile**" del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", nonché di "**Responsabile**" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro**;*
  - *b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, al Dottore **Antonio SEMOLA** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "**endo**" o "**infra**" procedimentali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni…*";
- è stato stabilito che, a "…*decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:*
  - *a) al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" ed entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;*
  - *b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede***

Centrale" *del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai* ***quarantamila euro****…*";

- è stato disposto che, ai sensi del "*…combinato disposto dell'articolo 13 del "****Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "Area VII Dirigenza" delle Università e delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2022-2003****", sottoscritto il 5 marzo 2008, e dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, alla Dottoressa* ***Luciana PEDOTO*** *saranno assegnati gli eventuali "****Obiettivi****" da realizzare nell'ambito degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella Sezione "****Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione****", Sottosezione denominata "****Performance****", del "****Piano Integrato di Attività e Organizzazione****" dello "****Istituto Nazionale di Astrofisica****" adottato nel periodo temporale di riferimento…*";
- è stato, inoltre, stabilito che "*…alla Dottoressa* ***Luciana PEDOTO*** *verranno corrisposte:*
  - *a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dall'anno* ***2018*** *e per gli anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;*
  - *b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati ai sensi della presente Determina Direttoriale…*";
- è stato, altresì, disposto che:
  - continuano "*…a prestare servizio nel Settore III "****Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale****" e nel Settore IV "****Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale****" dell'Ufficio II "****Gestione Bilancio, Contratti e Appalti****" i dipendenti già assegnati alle predette "****articolazioni organizzative****" alla data della presente Determina Direttoriale…*";
  - i "*…dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III "****Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale****" e nel Settore IV "****Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale****" dell'Ufficio II "****Gestione Bilancio, Contratti e Appalti****" continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno gestiti direttamente dal Dottore* ***Gaetano TELESIO****, nella sua qualità di Direttore Generale "****pro-tempore****" dello "****Istituto Nazionale di Astrofisica****", di concerto con la* ***Dottoressa Luciana PEDOTO****, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, e sentiti la Dottoressa* ***Raffaella RIONDINO*** *e il Dottore* ***Antonio SEMOLA****, nelle loro rispettive qualità, come definite in precedenza…*";
- è stato, infine, stabilito che "*…restano ferme, in quanto compatibili con la presente Determina Direttoriale, le disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111...*";

CONSIDERATO che, successivamente, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "***pro-tempore***" dello "***Istituto Nazionale di***

Astrofisica", ha predisposto, di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "***Istituto***", e di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", una proposta di revisione dello "***assetto organizzativo***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale;

VISTE in particolare, le proposte di revisione dello "***assetto organizzativo***" dei due "***Uffici di Livello Dirigenziale***", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "***Uffici***", di intesa con la Direzione Generale;

CONSIDERATO che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato "***Gestione delle Risorse Umane***", e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***", fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "***Uffici***", per ogni singolo "***Servizio di Staff***" e per ciascun "***Settore***", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo;

VISTA altresì, la proposta di revisione dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, come predisposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 13, comma 4, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", la predetta proposta prevede otto "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:

1) "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***", con le seguenti "***articolazioni organizzative***":
   - "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***";
   - "***Tavolo Tecnico Permanente***" in materia di "***Appalti Pubblici***";
2) "***Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali***";
3) "***Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari***";
4) "***Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi***";
5) "***Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro***";
6) "***Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance***";
7) "***Controllo di Gestione***";
8) "***Servizi Informatici e per il Digitale***";

CONSIDERATO inoltre, che:

- il Direttore Generale ha specificato, per ogni singolo "***Servizio di Staff***", i relativi compiti;
- i "*…predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo…*";

VISTA la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato la "…*proposta di revisione dell'attuale* ***"assetto organizzativo"*** *degli* ***"Uffici di Livello Dirigenziale"*** *e dei* ***"Servizi di Staff"*** *alla Direzione Generale, come riportata nello* ***"Schema"*** *all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore* ***Gaetano TELESIO****, nella sua qualità di Direttore Generale dello* ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"****:*
  - *a) di intesa con il Dottore* ***Marco TAVANI****, nella sua qualità di Presidente del medesimo* ***"Istituto"****;*
  - *b) di concerto con la Dottoressa* ***Valeria SAURA*** *e la Dottoressa* ***Luciana PEDOTO****, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto* ***"Istituto"*** *con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
  - c) *tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera*…";
- approvato, in particolare:
  - le "…*proposte di revisione dello* ***"assetto organizzativo"*** *dei due* ***"Uffici di Livello Dirigenziale"****, denominati Ufficio I* ***"Gestione delle Risorse Umane"*** *e Ufficio II* ***"Bilancio, Ragioneria e Procurement"****, che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa* ***Valeria SAURA*** *e dalla Dottoressa* ***Luciana PEDOTO****, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti* ***"Uffici"****, di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due* ***"Uffici di Livello Dirigenziale"****, per ogni singolo* ***"Servizio di Staff"*** *e per ciascun* ***"Settore"****, sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con apposito provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile*…";
  - il nuovo "***assetto organizzativo***" dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
    1) "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***", con le due "***articolazioni organizzative***" denominate:
       - a) "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***";
       - b) "***Tavolo Tecnico Permanente***" in materia di "***Appalti Pubblici***";
    2) "***Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali***";
    3) "***Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari***";
    4) "***Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi***";
    5) "***Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro***";
    6) "***Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance***";
    7) "***Controllo di Gestione***";

8) "***Servizi Informatici e per il Digitale***",

unitamente ai compiti specificati per ogni singolo "***Servizio di Staff***", fermo restando che "…*i predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile*…";

- fatto espresso rinvio, per "…*quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle* ***"Disposizioni Applicative"*** *ed alla* ***"Appendice"****, con la disciplina della* ***"Delega di Funzioni"*** *e della* ***"Delega di Firma"****, allegate allo* ***"Schema Organizzativo"*** *degli* ***"Uffici di Livello Dirigenziale"*** *e dei* ***"Servizi di Staff"*** *alla* ***"Direzione Generale"****, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato lo* ***"Organigramma"*** *degli* ***"Uffici di Livello Dirigenziale"*** *e dei* ***"Servizi di Staff"*** *alla* ***"Direzione Generale"***…";
- autorizzato la "…*pubblicazione del nuovo* ***"assetto organizzativo"*** *degli* ***"Uffici di Livello Dirigenziale"*** *e dei* ***"Servizi di Staff"*** *alla Direzione Generale, come riportato e specificato negli* ***"Schemi"*** *all'uopo predisposti, unitamente alla presente Delibera, nel* ***"Sito Web"*** *dello* ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"****, Sezione* ***"Amministrazione Trasparente"****, Voce* ***"Atti Generali"***…";
- autorizzato il "…*Direttore Generale a dare successiva* ***"informativa"*** *alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo* ***"assetto organizzativo"*** *degli* ***"Uffici di Livello Dirigenziale"*** *e dei* ***"Servizi di Staff"*** *alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni*...";

VISTA la nota direttoriale del 22 febbraio 2024, numero di protocollo 2282, con la quale il Direttore Generale ha "…*dato* ***"informativa"*** *alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo* ***"assetto organizzativo"*** *degli* ***"Uffici di Livello Dirigenziale"*** *e dei* ***"Servizi di Staff"*** *alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni*...";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale dell'Ente in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale dell'Ente in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849 (trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769), con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933 (trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686), con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "***Statuto***", Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve "…*eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera*…";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha parzialmente modificato "…il *nuovo* ***"assetto organizzativo"*** *degli* ***"Uffici di Livello Dirigenziale"*** *e dei* ***"Servizi di Staff"*** *alla Direzione Generale*…", secondo la proposta formulata dal Direttore Generale, di intesa con il Presidente:

- "***trasferendo***" la "***articolazione organizzativa***" denominata "***Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance***", con i relativi compiti, dai "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale ad una delle "***aree***" di pertinenza della Presidenza dell'Ente, nel rispetto di quanto suggerito dallo "***Organismo Indipendente di Valutazione***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" nella seduta del **1° ottobre 2024** e delle indicazioni contenute nel relativo Verbale;
- "***dando mandato***" al Presidente di adottare, di intesa con il Direttore Generale e nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 4 e 13 del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attualmente in vigore, gli atti connessi e conseguenti alla proposta di modifica degli "***assetti***

organizzativi" sia della Presidenza che della Direzione Generale, come definita nel precedente capoverso;

- "***sostituendo***" il "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro***" con un nuovo "***Servizio di Staff***", denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", e "***prevedendo***", al suo interno, tre diverse "***Sezioni***", così articolate:
  a) "***Servizio di Prevenzione e Protezione***" ("***Sicurezza***");
  b) "***Lavori Pubblici***";
  c) "***Patrimonio Immobiliare***",
  fermo restando che il "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" continuerà "…*a svolgere le attività e i compiti ad esso assegnati quale "**articolazione organizzativa**" del nuovo "**Servizio di Staff**" precedentemente descritto*…";
- "***individuando***", inoltre, con specifico riferimento alle tre diverse "***Sezioni***" che concorrono alla sua articolazione interna, compiti e funzioni del nuovo "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", come di seguito elencati e descritti:

  a) "***Servizio di Prevenzione e Protezione***" ("***Sicurezza***")
  - individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dell'assetto organizzativo dell'Ente;
  - valutazione, in particolare, dei rischi da "***stress-lavoro correlato***", anche a seguito di apposite indagini ricognitive svolte in stretta collaborazione con il "***Servizio di Staff***" denominato "***Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi***";
  - individuazione e definizione delle misure di prevenzione e di protezione, espressamente previste dall'articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo precedentemente richiamato, e dei relativi sistemi di controllo;
  - definizione, per ognuna delle attività istituzionali dell'Ente, delle relative procedure di sicurezza;
  - predisposizione dei programmi di formazione e di informazione dei lavoratori e delle lavoratrici;
  - partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica prevista dall'articolo 35 del predetto Decreto Legislativo;
  - cura dei rapporti con i "***Responsabili dei Servizi di Prevenzione e di Protezione***" delle "***Strutture di Ricerca***" e della "***Amministrazione Centrale***";
  - cura dei rapporti con tutte le istituzioni preposte alla tutela della sicurezza e della salubrità degli ambienti di lavoro;
  - cura di tutti gli altri adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro;
  - svolgimento delle funzioni di coordinamento di tutti i "***Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione***" dell'Ente;

b) "***Lavori Pubblici***"

- predisposizione del "***Programma Triennale dei Lavori Pubblici***", con il relativo "***Elenco Annuale dei Lavori***", ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il nuovo "***Codice dei Contratti Pubblici***", e con le modalità definite dallo "***Allegato I.5***" dello stesso Decreto Legislativo;
- predisposizione del "***Piano Triennale degli Investimenti***", ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e nel rispetto di modalità e procedure definite dal Ministero della Economia e delle Finanze con i Decreti Ministeriali del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014, numero 108;
- svolgimento delle attività di "***Monitoraggio delle Opere Pubbliche***" ("***MOP***") e di aggiornamento della "***Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche***" ("***BDAP***"), ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229;
- supporto tecnico ai Direttori e alle Direttrici delle "***Strutture di Ricerca***" e ai "***Responsabili Unici dei Progetti/Procedimenti***" ("***RUP***") per la realizzazione di lavori e opere pubbliche finanziati con le risorse di bilancio o con fondi di progetto destinati alla "***edilizia***" e con le risorse destinate agli "***interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico***", che il "***Ministero della Università e della Ricerca***" assegna, annualmente, agli "***Enti Pubblici di Ricerca***" e, quindi, anche allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- supporto tecnico alle attività in materia di lavori pubblici, anche attraverso l'utilizzo di un "***software***" unico per l'Ente, implementato sia dalla "***Amministrazione Centrale***" che dalle "***Strutture di Ricerca***";
- predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di lavori pubblici e della modulistica necessaria per eventuali adempimenti normativi;
- formazione e/o informazione periodica relativa agli adempimenti legislativi in materia di lavori pubblici;
- cura dei rapporti con le istituzioni preposte agli ambiti di competenza dei lavori pubblici;
- svolgimento di funzioni di coordinamento del "***Gruppo di Lavoro Permanente per la Gestione del Portale dell'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche***";
- svolgimento, per conto e nell'interesse dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", delle funzioni di responsabilità dello "***Archivio informatico Nazionale delle Opere Pubbliche***" ("***AINOP***") del "***Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti***";
- svolgimento delle funzioni di coordinamento delle "***Strutture Organizzative Stabili per la progettazione e l'affidamento dei lavori e delle attività tecniche***" ("***SOS***"), previste dagli articoli 62 e 63 e dallo "***Allegato***

II.4" del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, che costituiscono, secondo la "***Autorità Nazionale Anticorruzione***" ("***ANAC***"), requisito essenziale ai fini della qualificazione dell'Ente come "***Stazione Appaltante***";

c) "***Patrimonio Immobiliare***"

- svolgimento delle attività di censimento del "***patrimonio immobiliare***" dell'Ente, ivi comprese le "***Grandi Attrezzature Scientifiche***", e cura dei relativi aggiornamenti, anche attraverso l'utilizzo di un "***software***" unico per l'Ente, implementato sia dalla "***Amministrazione Centrale***" che dalle "***Strutture di Ricerca***";
- implementazione del "***Portale***" del "***Dipartimento del Tesoro***" del "***Ministero della Economia e delle Finanze***", ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, numero 191, e successive modifiche e integrazioni;
- predisposizione del "***Piano Triennale degli Investimenti***", ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, numero 118, e successive modifiche e integrazioni, e nel rispetto di modalità e procedure definite dal Ministero della Economia e delle Finanze con i Decreti Ministeriali del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014, numero 108;
- predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di gestione del patrimonio immobiliare e della modulistica necessaria per eventuali adempimenti normativi;
- formazione e/o informazione periodica relativa agli adempimenti legislativi in materia di gestione del patrimonio immobiliare;
- cura dei rapporti con le istituzioni preposte agli ambiti di competenza del patrimonio immobiliare.

- "***modificando***", conseguentemente, i compiti e le "***articolazioni organizzative***" del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***" nel modo seguente:

  "*la "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", prevista dagli articoli 62 e 63 e dallo "**Allegato II.4**" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, ed espressamente richiesta dalla "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" come requisito essenziale ai fini della qualificazione dell'Ente come "**Stazione Appaltante**" cura, con la stretta collaborazione del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", che costituisce la sua "**articolazione organizzativa**":*

  - *la predisposizione del "**Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" e dei suoi "**Aggiornamenti**", ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato adottato il nuovo "**Codice dei***

***Contratti Pubblici"**, e con le modalità definite dallo "**Allegato I.5"** dello stesso Decreto Legislativo;*

- *il supporto di tipo consulenziale ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", ai "**Responsabili Unici dei Progetti**", ai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti di Ricerca, sia scientifica che tecnologica, al fine di garantire, con specifico riguardo all'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi, il corretto perfezionamento degli atti di gara e il regolare espletamento di tutte le relative procedure;*
- *lo studio e l'analisi della normativa vigente e la predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;*
- *la formazione e la informazione periodica sulle novità normative e sugli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;*
- *la formazione e la informazione periodica sul funzionamento delle "**Piattaforme di Approvvigionamento Digitale**" ("**PAD**") e dei sistemi di interoperabilità con la "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**");*
- *la gestione dell'interfaccia operativa per la risoluzione delle problematiche tecniche che riguardano il funzionamento della piattaforma digitale denominata "**U-BUY**", utilizzata ai fini dell'espletamento e della gestione delle procedure di gara dell'Ente;*
- *il supporto al "**Responsabile della Anagrafe della Stazione Appaltante**" ("**RASA**") ai fini dello studio e dell'approfondimento della normativa e delle direttive della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**") in materia di "**qualificazione**", di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli appalti di beni e servizi;*
- *il supporto alla Direzione Generale ai fini della definizione dei fabbisogni formativi in relazione agli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di "**qualificazione**", con particolare riguardo alla progettazione, all'affidamento e alla esecuzione di appalti di beni e servizi;*
- *la partecipazione, in rappresentanza dell'Ente, alle attività del "**Tavolo Tecnico sulla Contrattualistica Pubblica**" della "**Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani**" ("**CODIGER**")***";

- "***approvando***" la proposta di revisione dell'attuale "***assetto organizzativo***" dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, come riportata in uno "***Schema***" all'uopo predisposto;
- "***dando mandato***" al Direttore Generale:

a) di sostituire il "***Servizio di Staff***" denominato "***Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance***" con un altro "***Servizio di Staff***", che curi la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo, tenendo conto delle indicazioni provenienti dai Direttori di Struttura e adottando soluzioni che non

aggravino ulteriormente i carichi di lavoro del Direttore Generale;

b) di sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, la proposta di creazione di un nuovo "***Servizio di Staff***", con i relativi compiti, per le finalità specificate e secondo le linee di indirizzo definite nella precedente lettera a), con conseguente revisione delle attuali "***articolazioni organizzative***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***";

- "***facendo espresso rinvio***", per quanto non espressamente previsto e disciplinato dai precedenti capoversi, alla Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, ed ai relativi allegati;
- "***autorizzando***" la "*…pubblicazione del nuovo **"assetto organizzativo"** dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come riportato e specificato in uno **"Schema"** all'uopo predisposto, unitamente alla presente Delibera, nel **"Sito Web"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, Voce **"Atti Generali"**…*";
- "***autorizzando***" il Direttore Generale a dare successiva "***informativa***" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "***assetto organizzativo***" dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168 (trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709), con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;

VISTA la Delibera del 24 aprile 2025, numero 26, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- "***autorizzato***" il completamento del processo di revisione dell'attuale "***assetto organizzativo***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, predisposto ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, e modificato dal predetto Organo di Governo con la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, secondo la proposta che il Professore **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo "***Istituto***", ha sottoposto, nella riunione del **25 marzo 2025**, all'esame del Collegio dei Direttori delle "***Strutture di Ricerca***", che ha espresso in merito parere favorevole;
- "***approvato***" la predetta proposta, come di seguito definita:

  a) sostituire il "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance***" con un altro "***Servizio***

di Staff", denominato "***Reclutamento e Valorizzazione del Personale***", che curi, tra l'altro, la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo;

b) assegnare al predetto "***Servizio di Staff***" uno dei **2** posti di "***Dirigente Tecnologo***", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "***amministrativo-giuridico economico***", che sono:
   b.1) già previsti dalla "***Sezione***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***" sia del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, che del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027***", approvato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2;
   b.2) già coperti finanziariamente;

c) prevedere il reclutamento di un "***Dirigente Tecnologo***", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "***amministrativo-giuridico economico***", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, mediante l'attivazione di una procedura concorsuale "***aperta***";

d) attribuire al "***Dirigente Tecnologo***", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "***amministrativo-giuridico-economico***", assunto in servizio di ruolo con le modalità definite nel capoverso precedente, le funzioni di "***Responsabile***" del "***Servizio di Staff***" indicato nella precedente lettera a);

e) prevedere che il "***Dirigente Tecnologo***", Primo Livello Professionale, assegnato, con le funzioni di "***Responsabile***", al "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Reclutamento e Valorizzazione del Personale***", agisca in piena autonomia, a seguito del conferimento, da parte del Direttore Generale, di apposita "***delega di funzioni***";

f) eliminare dall'attuale "***assetto organizzativo***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" la "***articolazione organizzativa***" alla quale sono attribuite le stesse competenze che verranno attribuite anche al "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Reclutamento e Valorizzazione del Personale***" e, in generale, tutti i compiti e le funzioni che costituiscono una duplicazione e/o una sovrapposizione rispetto ai compiti e alle funzioni che verranno attribuiti al predetto "***Servizio di Staff***";

- "***attribuito***" al "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Reclutamento e Valorizzazione del Personale***" tutti "*…i compiti e le funzioni relativi:*
  - *alla attivazione e, ove espressamente previsto e/o disposto dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", alla gestione delle procedure concorsuali o di selezione preordinate al*

reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

- *alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
- *alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, avviate su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale;*
- *alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione preordinate al conferimento di contratti di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, avviate su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale,*

a partire dalla predisposizione di bandi di concorso e/o avvisi di selezione e, ove espressamente previsto e/o disposto, fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro…";

- "***stabilito***" che il "***Responsabile***" del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Reclutamento e Valorizzazione del Personale***" dovrà "…*predisporre, adottare e sottoscrivere, a seguito di espressa "**delega di funzioni**", secondo le linee di indirizzo e con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, tutti gli atti e i provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, propedeutici, connessi e conseguenti allo svolgimento di funzioni e compiti indicati nel precedente capoverso, fermo restando:*
  - *a) che, salvo non sia diversamente previsto e/o disposto dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", l'espletamento delle procedure concorsuali o di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'adozione tutti gli atti e i provvedimenti connessi e conseguenti rientrano, di norma, nella competenza dei Direttori di Struttura;*
  - *b) che l'intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei contratti individuali di lavoro rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**"…*";
- "***stabilito***" che funzioni e compiti del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Reclutamento e Valorizzazione del Personale***", come precedentemente indicati e specificati, sono "…*individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile…*";
- "***affidato***" al Direttore Generale il compito di dare piena e tempestiva attuazione, di intesa con la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" del medesimo "***Istituto***", alle disposizioni contenute nella precedente lettera f);
- "***fatto espresso rinvio***", per "…*quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle Delibere del 23 novembre 2023, numero 71, e del 25 febbraio 2025, numero 11, ed ai relativi allegati…*";

- "***dato mandato***" al Direttore Generale "…*di pubblicare il nuovo "**assetto organizzativo**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, e completato con la presente Delibera, nel "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Sezione "**Amministrazione Trasparente**", Voce "**Atti Generali**"*…";
- "***autorizzato***" il Direttore Generale a dare successiva "***informativa***" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "***assetto organizzativo***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che, nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **10 giugno 2025**, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha "…*dato "**informativa**" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito sia alla parziale modifica che al successivo completamento del processo di revisione del nuovo "**assetto organizzativo**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...*", e in attuazione di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 25 febbraio 2025, numero 11, e del 24 aprile 2025, numero 26;

VISTA la Determina Direttoriale del 28 novembre 2025, numero 97, con la quale il Direttore Generale:

- attesa la necessità di ripartire le competenze per valore in materia di affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche nel rispetto di quanto previsto dal nuovo "***assetto organizzativo***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, come parzialmente modificato dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 25 febbraio 2025, numero 11, e del 24 aprile 2025, numero 26;
- attesa, in particolare, la necessità di rivedere le competenze assegnate, nell'ambito dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***", al Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e al Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***";
- sentita la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***",

ha:

- "***conferito***" alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, a decorrere dal **1° dicembre 2025** e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***", limitatamente al Settore I "***Bilancio***" e al Settore II "***Servizi di Ragioneria***":
  a) incarico di Direzione, nell'ambito dello stesso Ufficio precedentemente indicato, del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle***

Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale", limitatamente:

a.1) alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi con importi inferiori ai **centoquarantamila euro**, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

a.2) alle procedure di affidamento di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **centocinquantamila euro**, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

b) incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei provvedimenti che autorizzano sia la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi che la relativa spesa;

- "***conferito***" alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, una "…*apposita "**delega di funzioni**", nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni*…";
- "***stabilito***" che, a decorrere dal **1° dicembre 2025** e fino a nuova disposizione, il Dottore **Antonio SEMOLA**:
  - inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di "***Funzionario di Amministrazione***", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il "***Settore Professionale di Attività***" degli "***Appalti e Contratti***";
  - assegnato alla "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5;
  - regolarmente in servizio, presso la "***Amministrazione Centrale***", con decorrenza dal **1° giugno 2023**,

  rimane formalmente e specificatamente assegnato alle "***articolazioni organizzative***" di seguito elencate:

  a) "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***";

  b) Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***" dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***",

  secondo le misure percentuali definite, di volta in volta, dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "***pro-tempore***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", di concerto con la **Dottoressa Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***";
- "***stabilito***" che, a decorrere dal **1° dicembre 2025** e fino a nuova disposizione:

  a) alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, vengono attribuite le funzioni di "***Responsabile***" del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***" dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e***

Procurement", nonché di "***Responsabile***" dei procedimenti che afferiscono ai predetti Settori, limitatamente:

a.1) alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi con importi pari o superiori ai **centoquarantamila euro**, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

a.2) alle procedure di affidamento di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **centocinquantamila euro**, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO** viene, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "***fase istruttoria***" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "***endo***" o "***infra***" procedimentali, e gli atti propri della "***fase integrativa della efficacia***", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni;

- "***stabilito***", inoltre, che, a decorrere dal **1° dicembre 2025** e fino a nuova disposizione:

a) al Dottore **Antonio SEMOLA**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, vengono attribuite le funzioni di "***Responsabile***" del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***" dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***", nonché di "***Responsabile***" dei procedimenti che afferiscono ai predetti Settori, limitatamente:

a.1) alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi con importi inferiori ai **centoquarantamila euro**, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

a.2) alle procedure di affidamento di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **centocinquantamila euro**, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, al Dottore **Antonio SEMOLA** viene, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "***fase istruttoria***" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "***endo***" o "***infra***" procedimentali, e gli atti propri della "***fase integrativa della efficacia***", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni;

- "***stabilito***", altresì, che, a decorrere dal **1° dicembre 2025** e fino a nuova disposizione:

a) al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità, entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, di Dirigente "***ad interim***" dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***", è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***", che riguardano:

a.1) gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi con importi pari o superiori ai **centoquarantamila euro**, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto;

a.2) gli affidamenti di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **centocinquantamila euro**, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le vengono conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** è, invece, attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza, nell'ambito dello stesso Ufficio indicato nella precedente lettera a), del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***", che riguardano:

b.1) gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi con importi inferiori ai **centoquarantamila euro**, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto;

b.2) gli affidamenti di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **centocinquantamila euro**, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

- "***disposto***" che, ai sensi "…*delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, alla Dottoressa* ***Luciana PEDOTO*** *saranno assegnati gli eventuali* ***"Obiettivi"*** *da realizzare nell'ambito degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella Sezione* ***"Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione"****, Sottosezione denominata* ***"Performance"****, del* ***"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"*** *dello* ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** *adottato nel periodo temporale di riferimento*…";
- "***disposto***", inoltre, che alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** verranno corrisposte:
  a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dall'anno **2018** e per gli anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;
  b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati;
- "***disposto***", altresì, che "…*continueranno a prestare servizio nel Settore III* ***"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"*** *e nel Settore IV* ***"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"*** *dell'Ufficio II* ***"Bilancio, Ragioneria e Procurement"*** *i dipendenti già assegnati alle predette* ***"articolazioni organizzative"*** *alla data della presente Determina Direttoriale*…";
- "***stabilito***" che i dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e nel Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***" dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***" continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno tutti gestiti direttamente dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, fatta eccezione:

a) per la Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, che rimane sotto la direzione del Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "***pro-tempore***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e di Dirigente "***ad interim***", entro i limiti precedentemente fissati, dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***";

b) per la Signora **Katia PENNAZZA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, che svolgerà la sua prestazione lavorativa esclusivamente per le esigenze della Direzione Generale e sotto le direttive, il coordinamento e la supervisione della Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, abilitata a gestire anche l'orario di lavoro, ordinario e straordinario, le ferie, i congedi e altre assenze dal servizio della predetta dipendente;

- "***disposto***", infine, che, per "…*tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Determina Direttoriale, si fa rinvio a quanto disposto dalle Delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione, come precedentemente richiamate, e ai provvedimenti attuativi eventualmente già adottati dal Direttore Generale*…";

CONSIDERATO che, secondo l'attuale "***assetto organizzativo***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, e modificato e integrato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 25 febbraio 2025, numero 11, e del 24 aprile 2025, numero 26, la predisposizione dei "***Programmi Triennali dei Lavori Pubblici***", ai sensi ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, e con le modalità definite dallo "***Allegato I.5***" del medesimo Decreto Legislativo, rientra nella competenza del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", e, in particolare, della "***Sezione***" denominata "***Lavori Pubblici***";

CONSIDERATO che il "***Servizio di Staff***" denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", si avvale, a tal fine, dell'ausilio del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***";

CONSIDERATO che:

- l'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023***", prevede, tra l'altro, che:
  - al fine di "…*promuovere gli "**interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico**" delle Università, delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e degli Enti di Ricerca, nello stato di previsione del Ministero della Università e della Ricerca è istituito il "**Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca**", con una dotazione di **100 milioni di euro** per ciascuno degli anni **2021** e **2022**, di **250 milioni di euro** per l'anno **2023**, di **200 milioni di euro** per gli anni **2024** e **2025** e di **150 milioni di euro** per ciascuno degli anni compresi tra il **2026** e il **2035***…";

- con "…*uno o più Decreti del Ministro della Università e della Ricerca, verranno individuati i criteri di riparto del predetto "**Fondo**" tra le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e gli Enti di Ricerca e verranno definite le relative modalità di utilizzo*…";

- in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con il Decreto del 31 maggio 2021, numero 646, il Ministro della Università e della Ricerca ha:
  - disposto "…*il riparto, tra le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e gli Enti di Ricerca, del "**Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca**", per un importo complessivo di **2,35 miliardi di euro**, nel periodo compreso tra il **2021** e il **2035***…";
  - stabilito che, con "…*uno o più Decreti del Ministro della Università e della Ricerca, verranno successivamente individuati, per gli anni **2021** e **2022**, i criteri di riparto del predetto "**Fondo**" tra le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e gli Enti di Ricerca, ai fini della realizzazione di "**interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico**", e verranno definite le relative modalità di utilizzo*…";

VISTE le note del 24 febbraio 2023, numero di protocollo 3570, e dell'8 marzo 2023, numero di protocollo 6293, con le quali il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente "***pro-tempore***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha richiesto al Ministero della Università e della Ricerca la erogazione di un finanziamento straordinario, per un importo complessivo di **€ 90.368.796,00**, ripartito nell'arco di un quinquennio, a valere sui fondi infrastrutturali e di investimento di cui all'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023***":

- per la realizzazione di interventi urgenti e indifferibili, che riguardano alcuni Complessi Immobiliari che concorrono a formare il patrimonio dell'Ente e, in particolare, le Sedi che ospitano alcune "***Strutture di Ricerca***", come di seguito descritti:
  a) "***Osservatorio Astrofisico di Catania***": interventi urgenti di riqualificazione della "***Sede Principale***", ubicata all'interno della "***Città Universitaria***", che ha Sede a Catania, in Via Santa Sofia 78;
  b) "***Osservatorio Astronomico di Capodimonte***", che ha Sede a Napoli: lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del "***Parco***" che ospita lo "***Osservatorio***";
- per l'acquisizione e/o la realizzazione di nuovi Complessi Immobiliari per le esigenze di altre "***Strutture di Ricerca***", secondo le indicazioni di seguito riportate:
  1) "***Osservatorio Astronomico di Palermo***": acquisizione di nuovi immobili da destinare a laboratori e uffici, con successivo adeguamento edile e impiantistico;
  2) "***Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma***" ("***IAPS***"): ampliamento della "***Area Territoriale di Ricerca di Roma 2 Tor Vergata***" mediante la edificazione di nuovi Complessi Immobiliari;

3) "***Osservatorio Astronomico di Roma***", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma): progetto di ampliamento dello "***Osservatorio***" mediante l'acquisizione e/o l'adeguamento funzionale di nuovi Complessi Immobiliari;

VISTA la "***Tabella***", all'uopo predisposta e di seguito riportata, nella quale sono indicati i finanziamenti richiesti al Ministero della Università e della Ricerca per ognuno degli interventi descritti nel precedente capoverso e la loro articolazione temporale:

	1° ANNO (€)	**2° ANNO** (€)	**3° ANNO** (€)	**4° ANNO** (€)	**5° ANNO** (€)	**TOTALE** (€) **(PER STRUTTURA)**
a)	"***Osservatorio Astrofisico di Catania***": interventi urgenti di riqualificazione della "***Sede Principale***", ubicata all'interno della "***Città Universitaria***", che ha Sede a Catania, in Via Santa Sofia 78;					
	1.200.000,00	1.901.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-	**5.101.000,00**
b)	"***Osservatorio Astronomico di Palermo***": Ipotesi di acquisto nuovi immobili e loro adeguamento da destinare a laboratori, uffici con adeguamento edile e normativo, Palermo					
	2.200.000,00	3.584.000,00	4.800.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	**17.584.200,00**
c)	"***Osservatorio Astronomico di Capodimonte***", che ha Sede a Napoli: lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del "***Parco***" che ospita lo "***Osservatorio***"					
	1.150.000,00	1.840.668,00	771.787,00	767.486,00	1.560.309,00	**6.090.250,00**
d)	"***Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma***" ("***IAPS***"): ampliamento della "***Area Territoriale di Ricerca di Roma 2 Tor Vergata***" mediante la edificazione di nuovi Complessi Immobiliari					
	14.218.888,00	15.400.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	5.000.000,00	**54.618.888,00**
e)	"***Osservatorio Astronomico di Roma***", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma): progetto di ampliamento dello "***Osservatorio***" mediante l'acquisizione e/o l'adeguamento funzionale di nuovi Complessi Immobiliari					
	850.000,00	954.288,00	707.199,00	1.817.136,00	2.646.035,00	**6.974.658,00**
	TOTALE (PER ANNUALITA')					**TOTALE (COMPLESSIVO)**
	19.618.888,00	**23.679.956,00**	**17.278.986,00**	**17.584.622,00**	**12.206.344,00**	**90.368.796,00**

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 maggio 2023, numero 459, con il quale il Ministro della Università e della Ricerca, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2021, numero 646, ha:

- ripartito la "…*quota del* ***"Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca"*** *relativa all'anno* ***2023****, pari a* ***€ 118.000.000,00****, tra gli* ***"Enti Pubblici di Ricerca"*** *vigilati dal predetto Dicastero, in proporzione alla* ***"assegnazione ordinaria"*** *ad essi attribuita a*

*valere sul "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**"…*";

- assegnato, in particolare, allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per l'anno **2023**, un finanziamento pari a **€ 19.618.888,00**, destinato alla realizzazione di "***interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico***", che soddisfa, integralmente, le esigenze dell'Ente;

VISTA la nota del 28 febbraio 2024, numero di protocollo 2509, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha richiesto al Ministero della Università e della Ricerca la rimodulazione, per l'anno **2024**, dei finanziamenti assegnati allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" con il Decreto Ministeriale del 10 maggio 2023, numero 459, come richiamato nel precedente capoverso, e destinati alla realizzazione di alcuni "*...interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico…*";

VISTO il Decreto Ministeriale del 16 settembre 2024, numero 1577, con il quale il Ministro della Università e della Ricerca, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, ha:

- ripartito la "*…quota del "**Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca**" relativa all'anno **2024**, pari a **€ 94.000.000,00**, prevista dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2021, numero 646, tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal predetto Dicastero, in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" ad essi attribuita a valere sul "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**"…*"
- assegnato, in particolare, allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per l'anno **2024**, un finanziamento pari a **€ 15.586.956,00**, destinato alla realizzazione di "***interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico***", che corrisponde perfettamente al finanziamento complessivo richiesto, per la predetta annualità, dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la nota del 28 febbraio 2024, numero di protocollo 2509, come richiamata nel capoverso precedente;

VISTA la nota del 18 ottobre 2024, numero di protocollo 11447, con la quale il Professore **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha richiesto al Ministero della Università e della Ricerca la erogazione di un finanziamento straordinario, per un importo complessivo di **€ 6.600.000,00**, ripartito nell'arco di un triennio, a valere sui fondi infrastrutturali e di investimento da destinare, negli anni **2025** e seguenti, alla acquisizione, ristrutturazione e messa in opera di edifici attigui all'attuale Sede dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", anche ai fini della realizzazione di un laboratorio per lo sviluppo di strumentazione funzionale allo "***Einstein Telescope***";

VISTA la nota del 12 febbraio 2025, numero di protocollo 1763, con la quale, facendo seguito alla nota del 18 ottobre 2024, numero 11447, come richiamata nel precedente capoverso, il Dottore **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha richiesto al Ministero della Università e della Ricerca la erogazione di un finanziamento straordinario, per un importo complessivo di **€ 28.611.230,37**, ripartito nell'arco di un quinquennio, a valere sui fondi infrastrutturali e di investimento da destinare, negli anni **2025** e seguenti:

- alla realizzazione di interventi urgenti e indifferibili, che riguardano alcuni Complessi Immobiliari che concorrono a formare il patrimonio dell'Ente e, in particolare, le Sedi che ospitano alcune "***Strutture di Ricerca***", come di seguito descritti:
  - "***Osservatorio Astrofisico di Arcetri***", che ha Sede a Firenze: realizzazione del "***Progetto di riqualificazione del Parco Astronomico***";
  - "***Osservatorio Astronomico di Brera***", che ha Sede a Milano e a Merate: realizzazione del "***Progetto per la riqualificazione e il riammodernamento dei laboratori ubicati nella Sede di Merate dell'Osservatorio Astronomico di Brera***";
  - "***Osservatorio Astrofisico di Torino***": realizzazione del "***Progetto di riqualificazione del Parco Astronomico***";
- alla acquisizione di nuovi spazi per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***" e, in particolare, per la realizzazione del "***Progetto di acquisizione, ristrutturazione e messa in opera di edifici attigui all'attuale sede dell'Osservatorio***";

VISTA la "***Tabella***", all'uopo predisposta e di seguito riportata, nella quale sono specificati i finanziamenti richiesti al Ministero della Università e della Ricerca per ognuno degli interventi descritti nel capoverso precedente e la loro articolazione temporale:

	1° ANNO 2025 (€)	**2° ANNO 2026** (€)	**3° ANNO 2027** (€)	**4° ANNO 2028** (€)	**5° ANNO 2029**(€)	**TOTALE** (€) **(PER STRUTTURA)**
a)	"***Osservatorio Astrofisico di Arcetri***" - Largo Enrico Fermi 5, 50125 Firenze **Progetto di riqualificazione del Parco Astronomico di Arcetri**					
	600.000,00	593.400,00	580.300,00	87.530,37	-	**1.861.230,37**
b)	"***Osservatorio Astronomico di Brera***", sede di Merate - Via Emilio Bianchi 46, 23807 Merate (LC) **Progetto per la Realizzazione e il riammodernamento dei laboratori locati presso la sede Meratese dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Brera**					
	500.000,00	900.000,00	1.000.000,00	-	-	**2.400.000,00**
c)	"***Osservatorio Astrofisico di Torino***" - via Osservatorio, 20 - Pino Torinese (TO) **Progetto - Interventi di riqualificazione del parco astronomico dell'Osservatorio Astrofisico di Torino**					
	300.000,00	4.970.000,00	2.320.000,00	2.895.000,00	6.365.000,00	**16.850.000,00**
d)	*"**Osservatorio Astronomico di Padova**"* - Vicolo Osservatorio 5, 35122 Padova **Progetto per la Acquisizione, ristrutturazione e messa in opera di edifici attigui all'attuale sede dell'Osservatorio Astronomico di Padova**					
	3.600.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	-	**7.500.000,00**

	TOTALE (PER ANNUALITA')					TOTALE (COMPLESSIVO)
	5.000.000,00	**7.963.400,00**	**5.400.300,00**	**3.882.530,37**	**6.365.000,00**	**28.611.230,37**

CONSIDERATO che il finanziamento straordinario richiesto dal Dottore **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la nota del 12 febbraio 2025, numero di protocollo 1763, pari a **€ 28.611.230,37**, comprende anche quello, pari a **€ 6.600.000,00**, richiesto dallo stesso Presidente con la nota del 18 ottobre 2024, numero di protocollo 11447;

VISTO il Decreto del 17 aprile 2025, numero 361, con il quale il Ministro della Università e della Ricerca, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, ha:

- ripartito la "*…somma complessiva di **€ 94.000.000,00**, prevista con il Decreto Ministeriale del 31 maggio 2021, numero 646, per l'annualità **2025** [...], tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca…*";
- assegnato, in particolare, allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per l'anno **2025**, un finanziamento pari a **€ 26.984.186,00**, destinato alla realizzazione di "***interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico***", che soddisfa, integralmente, le esigenze dell'Ente;

VISTA la Delibera del 10 giugno 2025, numero 39, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- considerato che il finanziamento assegnato allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" con il Decreto Ministeriale del 17 aprile 2025, numero 361, come richiamato nel precedente capoverso, per le specifiche esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***" e, in particolare, per "*…l'acquisizione di nuovi immobili da destinare a laboratori e uffici, con successivo adeguamento edile e impiantistico, verrà utilizzato, in parte, per l'acquisto della proprietà dell'immobile sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), che appartiene attualmente alla "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**", con una superficie coperta di circa **2.600** metri quadri, in parte, per i lavori di adeguamento edile ed impiantistico del predetto immobile e, in parte, per eventuali acquisizioni di altri immobili o porzioni di immobili, attualmente in fase di valutazione…*";
- vista la "***offerta di vendita***" del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), presentata dalla "***Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù***" con la nota del 31 gennaio 2025, numero di protocollo 154, per un importo di **€ 1.650.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;
- visto lo "***schema***" del "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, e trasmesso

dalla Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", con la nota del 14 febbraio 2025, numero di protocollo 1877;

- considerato che, con il predetto "***Contratto di Compravendita***", la "***Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù***" vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà del "***Complesso Immobiliare***" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), come descritto nell'articolo 1 dello "***schema***" richiamato nel precedente capoverso;
- vista la nota del 22 aprile 2025, numero di protocollo 4880, con la quale la Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", ha:
  - trasmesso la "***Verifica della congruità del valore di mercato della porzione immobiliare del complesso di proprietà della Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù, sito a Palermo, in Via Ingrassia, numero 44***";
  - richiesto:
    - l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione a procedere all'acquisto del predetto immobile;
    - la delega "*...alla sottoscrizione dell'atto di compravendita, che sarà perfezionato dopo le verifiche tecniche e amministrative eseguite a cura del notaio al quale verrà conferito l'incarico di stipulare il relativo rogito*…";
- visto il "***Verbale***" del 16 aprile 2025, allegato alla nota del 22 aprile 2025, numero di protocollo 4880, come richiamata nel precedente capoverso, con il quale la "***Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative***" della "***Agenzia del Demanio***":
  - ha stimato il "*...probabile valore di mercato della porzione immobiliare da destinare a futura sede dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**"), individuata al Foglio 63, Particella 1594, Sub. 2 e 3, e suddivisa in due corpi di fabbrica affiancati, denominati A e B*…";
  - ha precisato che, nell'oggetto della valutazione, *sono* "*...comprese anche le servitù necessarie per rendere autonome le predette porzioni dal resto dell'istituto religioso e un'area scoperta con sovrastante piccola costruzione ad uso magazzino, facente parte del cortile del complesso immobiliare...*";
  - ritiene "*...congruo l'importo, pari a **€ 1.650.000,00**, richiesto dalla proprietà*…";
- vista la nota del 30 aprile 2025, numero di protocollo 5163, con la quale la Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", ha trasmesso:
  a) la "***Attestazione di indispensabilità e di indilazionabilità***" dello "***Acquisto del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Ingrassia, numero 44, con ingresso da Via Cipolla, che appartiene attualmente alla Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù, da destinare alla realizzazione della nuova Sede***

dell'Osservatorio Astronomico di Palermo", debitamente compilata e sottoscritta, che è stata predisposta ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e del Decreto del "***Ministro della Economia e delle Finanze***" del 14 febbraio 2014, numero 108;

b) la "***Tabella***" con il "***Quadro Economico***" delle spese complessive previste per l'acquisto dell'immobile descritto nella precedente lettera a), che comprende il corrispettivo della compravendita, per un importo pari a **€ 1.650.000,00**, le spese notarili e le imposte, stimate presuntivamente in **€ 149.000,00**, per un importo complessivo pari a **€ 1.799.000,00**;

- considerato che la spesa complessiva prevista per lo "***Acquisto dell'Edificio sito a Palermo, in Via Ingrassia, numero 44, con ingresso da Via Cipolla, che appartiene attualmente alla Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù, da destinare alla realizzazione della nuova Sede dell'Osservatorio Astronomico di Palermo***", pari a **€ 1.799.000,00**, trova ampia copertura nel finanziamento ministeriale destinato a tale scopo, che, relativamente alle annualità **2023** e **2024**, già incamerate in Bilancio, ammonta a **€ 5.784.000,00**;
- vista la nota del 3 ottobre 2024, con la quale il Dottore **Roberto RAGAZZONI**, e il Dottore **Gaetano TELESIO**, nelle loro rispettive qualità di Presidente e di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", hanno conferito alla Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", la delega a "*...sottoscrivere:*

  *a) la lettera di intenti per l'assunzione di un primo impegno dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ad acquistare il Complesso Immobiliare denominato **"Torretta"**, sito a Padova, in Piazza Accademia Delia, numeri 1 e 1A, in Riviera Tiso da Camposampiero, numero 39, e in Piazzetta San Michele, numeri 9 e 10, di proprietà della **"TASCI Società a Responsabilità Limitata"**;*

  *b) la lettera di intenti per l'assunzione di un primo impegno dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ad acquistare l'immobile sito a Padova, in Piazzetta Delia, numero 1, di proprietà del Signore **Claudio CARAMEL**…*";
- viste le lettere di intenti descritte nel precedente capoverso, debitamente sottoscritte e protocollate;
- vista la nota del 14 marzo 2025, numero di protocollo 651, con la quale la Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", ha:
  - richiesto alla "***Agenzia del Demanio***" di "*...verificare la congruità del prezzo del Complesso Edilizio che la predetta **"Struttura di Ricerca"** intende acquistare per soddisfare le proprie esigenze logistiche e per acquisire, in particolare, la disponibilità di ulteriori spazi, indispensabili per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali*…";
  - indicato il "…*prezzo richiesto da chi vende, che è pari a **€ 3.300.000,00***…";
  - indicato il "…*valore dell'immobile stimato, che è pari a **€ 3.877.893,00***…";

- trasmesso, in allegato alla predetta nota, la "***Attestazione di indispensabilità e di indilazionabilità***" dell'acquisto del "***Complesso Immobiliare***" descritto in precedenza, debitamente compilata e sottoscritta, che è stata predisposta ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e del Decreto del "***Ministro della Economia e delle Finanze***" del 14 febbraio 2014, numero 108;

- viste le note del 7 aprile 2025, numero di protocollo 942, del 16 aprile 2025, numero di protocollo 1085, del 18 aprile 2025, numero di protocollo 1114, del 5 maggio 2025, numero di protocollo 1233, e dell'8 maggio 2025, numero di protocollo 1269, con le quali la Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla "***Agenzia del Demanio***" con le note del 3 aprile 2025, numero di protocollo 906, del 10 aprile 2025, numero di protocollo 998, e del 24 aprile 2025, numero di protocollo 1151;
- vista la nota del 12 maggio 2025, registrata nel protocollo dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***" in pari data con il numero progressivo 1293, con la quale la "***Agenzia del Demanio***" ha richiesto alla predetta "***Struttura di Ricerca***" ulteriore documentazione integrativa ai fini della valutazione della congruità tecnico-economica ed estimativa dei beni immobili descritti in precedenza;
- vista la nota 13 maggio 2025, numero di protocollo 5629, con la quale la Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", ha trasmesso:
  a) nuovamente, la "***Attestazione di indispensabilità e di indilazionabilità***" dello "***Acquisto del Complesso Immobiliare denominato "Torretta", sito a Padova, in Piazza Accademia Delia, numeri 1 e 1a, in Riviera Tiso Da Camposampiero, numero 39, e in Piazzetta San Michele, numeri 9 e 10***", debitamente compilata e sottoscritta, che è stata predisposta ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e del Decreto del "***Ministro della Economia e delle Finanze***" del 14 febbraio 2014, numero 108;
  b) la "***Tabella***" con il "***Quadro Economico***" delle spese complessive previste per l'acquisto del Complesso Immobiliare descritto nella precedente lettera a), che comprende il corrispettivo della compravendita, per un importo pari a **€ 3.300.000,00**, le spese notarili e le imposte, stimate presuntivamente in **€ 300.000,00**, per un importo complessivo pari a **€ 3.600.000,00**;
- vista la nota del 19 maggio 2025, numero di protocollo 1344, con la quale la Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI** ha trasmesso l'ulteriore documentazione integrativa richiesta dalla "***Agenzia del Demanio***" con la nota del 12 maggio 2025, come precedentemente richiamata;
- visto il "***Verbale***" del 30 maggio 2025, trasmesso dalla Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI** in data 31 maggio 2025, con il quale la "***Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni***

tecnico-economico-estimative" della "***Agenzia del Demanio***" ha, espresso, con voto unanime dei suoi componenti, il "…*parere di congruità sul valore del predetto Complesso Immobiliare, come rettificato dalla stessa Commissione, che è pari a* ***€ 2.959.355,00***…";

- vista la nota del 9 giugno 2025, numero di protocollo 1534, con la quale la Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, a seguito del parere di congruità reso dalla "***Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative***" della "***Agenzia del Demanio***" con il "***Verbale***" del 30 maggio 2025, come richiamato nel precedente capoverso, ha proposto al Signore **Claudio CARAMEL** di modificare il corrispettivo della vendita "…*dell'immobile sito a Padova, in Piazzetta Delia, numero 1,* riducendo "…***l'importo inizialmente convenuto, pari a € 600.00,00, e di fissarlo in € 259.355,00***…";
- considerato che, in data **9 giugno 2025**, il Signore **Claudio CARAMEL** ha accettato la proposta avanzata dalla Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", con la nota richiamata nel precedente capoverso;
- considerato che la spesa complessiva prevista per lo "***Acquisto del Complesso Immobiliare denominato "Torretta", sito a Padova, in Piazza Accademia Delia, numeri 1 e 1a, in Riviera Tiso Da Camposampiero, numero 39, e in Piazzetta San Michele, numeri 9 e 10, per le esigenze dell'Osservatorio Astronomico di Padova***", pari a **€ 3.259.355,00**, trova ampia copertura nel finanziamento ministeriale destinato a tale scopo, che:
  a) relativamente alla annualità **2025**, ammonta a **€ 3.600.000,00**;
  b) è compreso nel finanziamento complessivo indicato nel Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 17 aprile 2025, numero 361, come precedentemente richiamato;
- considerato, altresì, che il predetto finanziamento ministeriale verrà utilizzato, in parte, per "…*l'acquisizione, a titolo di proprietà, di due edifici adiacenti alla struttura principale della Sede dello* ***"Osservatorio Astronomico di Padova"****, caratterizzati da un ampio volume unico al piano terra e da generose aperture al piano stradale, in grado di consentire la movimentazione di grandi strumenti, con una superficie coperta di circa* ***1.500*** *metri quadri, che appartengono attualmente alla* ***"TASCI Società a Responsabilità Limitata"*** *e al Signore* ***Claudio CARAMEL***…", in parte, per la progettazione dei lavori di adeguamento edile ed impiantistico dei predetti edifici e, in parte, per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione, di adeguamento e di riqualificazione funzionale degli stessi edifici, nonché per l'allestimento di laboratori scientifici, per l'acquisto di arredi di ufficio e per la realizzazione di impianti per la rete dati e la telefonia;
- visto il primo "***schema***" di "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Padova, che è stato trasmesso dalla Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", con la nota del 10 giugno 2025, numero di protocollo 6941;
- considerato che, con il predetto "***Contratto di Compravendita***", il Signore **Claudio CARAMEL** vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di***

Padova", il diritto di piena ed esclusiva proprietà degli "…*immobili che insistono nel fabbricato sito a Padova, in Piazza Accademia Delia, numero 1 (lettera I), con accesso carraio comune in Piazzetta San Michele, numero 8*…", come descritti nell'articolo 1 dello "***schema***" richiamato nel precedente capoverso, per un importo di **€ 259.355,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;

- visto il secondo "***schema***" di "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Padova, che è stato trasmesso dalla Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", con la stessa nota precedentemente richiamata;
- considerato che, con il predetto "***Contratto di Compravendita***", la "***Società Unipersonale***" denominata "***TASCI Società a Responsabilità Limitata***" vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà degli "…*immobili che insistono nel fabbricato sito a Padova, in Piazza Accademia Delia, numeri 1 e 1A, in Riviera Tiso Da Camposampiero, numero 39, e in Piazzetta San Michele, numeri 9 e 10, con accesso carraio in comune al civico numero 8*…", come descritti nell'articolo 1 dello "***schema***" richiamato nel precedente capoverso, per un importo di **€ 2.700.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;
- considerato, peraltro, che, in relazione agli "***schemi***" dei "***Contratti di Compravendita***" all'uopo predisposti dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, e dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Padova, i "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, denominati:
  ~~a)~~ "***Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi***";
  ~~b)~~ "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", con la collaborazione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***";
  ~~c)~~ "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***",

  non hanno rilevato, ciascuno nell'ambito delle proprie prerogative e delle proprie competenze, aspetti critici e/o profili di illegittimità;
- esaminata la documentazione predisposta dal "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***" con la collaborazione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***";
- visto il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica"*** per l'Esercizio Finanziario **2025**, approvato dal Consiglio Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;
- attesa la necessità di procedere, con la massima tempestività possibile, alla approvazione del "***Piano degli Investimenti***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2025-2027;
- preso atto di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

ha:

- "***approvato***" il "***Piano degli Investimenti***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2025-2027, come predisposto dal "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", con la collaborazione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge del 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e secondo gli "***schemi***" di cui allo "***Allegato B***" del Decreto del "***Ministro della Economia e delle Finanze***" del 16 marzo 2012, che comprende:
  a) le relative "***Schede***";
  b) una "***Relazione Illustrativa***";
  d) le "***Attestazioni di indispensabilità e di indilazionabilità***" degli acquisiti descritti nei precedenti capoversi, che sono state sottoscritte:
     - dalla Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***";
     - dalla Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***",

  e sono state trasmesse, rispettivamente, con la nota del 30 aprile 2025, numero di protocollo 5163, e con la nota del 13 maggio 2025, numero di protocollo 5629;
- "***autorizzato***" la pubblicazione del "***Piano degli Investimenti***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2025-2027, con l'annessa documentazione, nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***", Voce "***Opere Pubbliche: Atti di Programmazione delle Opere Pubbliche***", del "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- "***affidato***" al "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***" il compito di "*…adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la trasmissione del "**Piano degli Investimenti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2025-2027, con l'annessa documentazione, sia al "**Dipartimento del Tesoro**" che al "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", a mezzo di "**posta elettronica certificata**", ai seguenti indirizzi:*
  - *rgs.art12@pec.mef.gov.it;*
  - *dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it*...";

VISTA la Delibera del 18 giugno 2025, numero 40, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- "***approvato***":
  1) lo "***schema***" del "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, con il quale la "***Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù***" vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà del "***Complesso Immobiliare***" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con

ingresso da Via Cipolla), come descritto nell'articolo 1 del predetto "***schema***", per un importo di **€ 1.650.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;

2) lo "***schema***" del "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Collegio Notarile di Padova, con il quale il Signore **Claudio CARAMEL** vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà degli "***Immobili***" che "…*insistono nel fabbricato sito a Padova, in Piazza Accademia Delia, numero 1 (lettera I), con accesso carraio comune in Piazzetta San Michele, numero 8*…", come descritti nell'articolo 1 del predetto "***schema***", per un importo di **€ 259.355,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;

3) lo "***schema***" del "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Collegio Notarile di Padova, con il quale la "***Società Unipersonale***" denominata "***TASCI Società a Responsabilità Limitata***" vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà degli "***Immobili***" che "…*insistono nel fabbricato sito a Padova, in Piazza Accademia Delia, numeri 1 e 1A, in Riviera Tiso Da Camposampiero, numero 39, e in Piazzetta San Michele, numeri 9 e 10, con accesso carraio in comune al civico numero 8*…", come descritti nell'articolo 1 del predetto "***schema***", per un importo di **€ 2.700.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;

- "***autorizzato***" la Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi comprese:
  a) la sottoscrizione del "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, con il quale la "***Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù***" vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" il diritto di piena ed esclusiva proprietà del "***Complesso Immobiliare***" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), come descritto nell'articolo 1 del predetto "***Contratto***", per un importo di **€ 1.650.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;
  b) la trasmissione alla Direzione Generale di copia del "***contratto***" indicato nella precedente lettera a), debitamente datato, sottoscritto e registrato;
- "***autorizzato***" la Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi comprese:
  a) la sottoscrizione del "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Collegio Notarile di Padova, con il quale il Signore **Claudio CARAMEL** vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà degli "***Immobili***" che "…*insistono nel fabbricato sito*

a Padova, in Piazza Accademia Delia, numero 1 (lettera I), con accesso carraio comune in Piazzetta San Michele, numero 8…", come descritti nell'articolo 1 del predetto "***Contratto***", per un importo di **€ 259.355,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;

b) la sottoscrizione del "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Collegio Notarile di Padova, con il quale la "***Società Unipersonale***" denominata "***TASCI Società a Responsabilità Limitata***" vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà degli "***Immobili***" che "…*insistono nel fabbricato sito a Padova, in Piazza Accademia Delia, numeri 1 e 1A, in Riviera Tiso Da Camposampiero, numero 39, e in Piazzetta San Michele, numeri 9 e 10, con accesso carraio in comune al civico numero 8*…", come descritti nell'articolo 1 del predetto "***Contratto***", per un importo di **€ 2.700.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;

c) la trasmissione alla Direzione Generale di copia dei "***contratti***" indicati nelle precedenti lettere a) e b), debitamente datati, sottoscritti e registrati;

- "***autorizzato***" le spese previste:

a) per l'acquisto dell'immobile sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", che trovano la loro copertura finanziaria nei pertinenti Capitoli sia del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94, che del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

b) per l'acquisto del Complesso Immobiliare denominato "***Torretta***", sito a Padova, in Piazza Accademia Delia, numeri 1 e 1A, in Riviera Tiso Da Camposampiero, numero 39, e in Piazzetta San Michele, numeri 9 e 10, per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", che "…*troveranno la loro copertura finanziaria nei pertinenti Capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57, previa approvazione di apposita variazione di bilancio, per maggiore entrata, finalizzata ad incamerare il finanziamento assegnato all'Ente con il Decreto Ministeriale del 17 aprile 2025, numero 361*…";

- "***affidato***" al Direttore Generale l'incarico di predisporre le variazioni di bilancio previste dalla lettera b) del precedente capoverso, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione;

CONSIDERATO che:

- nel rispetto dell'incarico che gli è stato conferito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 giugno 2025, numero 40, come richiamata nel precedente capoverso, il Direttore Generale ha predisposto la predetta variazione di bilancio, che è riportata e descritta, in modo dettagliato, nella "***Relazione***" del **16 giugno 2025**, all'uopo predisposta dal Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e sottoscritta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio;
- nella seduta del **17 giugno 2025** (Verbale numero 9), il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazioni del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario **2025**, come riportate e specificate nella "***Relazione***" richiamata nel precedente capoverso;
- con la Delibera 18 giugno 2025, numero 45, il Consiglio di Amministrazione ha approvato "…*le proposte di variazioni del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2025**, come riportate e descritte nella "**Relazione**" del **16 giugno 2025**, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e sottoscritta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio*…";
- con la Determina Direttoriale del 23 giugno 2025, numero 40, il Direttore Generale ha conferito al Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" l'incarico di adottare gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al "***Bilancio Gestionale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario **2025** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 giugno 2025, numero 45, come riportate e specificate nella "***Relazione***" del **16 giugno 2025**, all'uopo predisposta dal medesimo Settore;

CONSIDERATO inoltre, che:

a) il "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, con il quale la "***Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù***" ha venduto allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" il diritto di piena ed esclusiva proprietà del "***Complesso Immobiliare***" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), come descritto nell'articolo 1 del predetto "***Contratto***", per un importo di **€ 1.650.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte, è stato stipulato il **22 luglio 2025**;

b) il "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Collegio Notarile di Padova, con il quale il Signore **Claudio CARAMEL** ha venduto allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà degli "***Immobili***" che "…*insistono nel fabbricato sito a Padova, in Piazza Accademia Delia, numero 1 (lettera I), con accesso carraio comune in Piazzetta San Michele, numero 8*…", come descritti nell'articolo 1 del predetto "***Contratto***", per un

importo di **€ 259.355,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte, è stato stipulato il **4 luglio 2025**;

c) il "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Collegio Notarile di Padova, con il quale la "***Società Unipersonale***" denominata "***TASCI Società a Responsabilità Limitata***" ha venduto allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà degli "***Immobili***" che "…*insistono nel fabbricato sito a Padova, in Piazza Accademia Delia, numeri 1 e 1A, in Riviera Tiso Da Camposampiero, numero 39, e in Piazzetta San Michele, numeri 9 e 10, con accesso carraio in comune al civico numero 8*…", come descritti nell'articolo 1 del predetto "***Contratto***", per un importo di **€ 2.700.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte, è stato stipulato il **4 luglio 2025**;

VISTA la nota del 20 marzo 2026, numero di protocollo 3808, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***":

- ha fatto presente che:
  - il "…*patrimonio immobiliare dell'Ente, dislocato sull'intero territorio nazionale, rappresenta un contesto di elevato pregio storico, artistico e culturale per lo svolgimento delle sue attività istituzionali e, in particolare, per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica e tecnologica, delle attività didattiche e museali e di quelle divulgative*…";
  - la sua "…*gestione, orientata alla salvaguardia, alla tutela, allo sviluppo e alla riqualificazione sostenibile e accessibile, costituisce, pertanto, un obiettivo strategico e prioritario*…";
  - in "…*questa prospettiva, è necessario procedere, con la massima tempestività possibile, alla realizzazione di ulteriori interventi di varia entità, al fine di soddisfare specifiche e variegate esigenze, strategiche sia per lo sviluppo di alcune "**Strutture di Ricerca**", che finora non hanno avuto accesso ai predetti finanziamenti ministeriali, sia per la realizzazione di progetti altamente innovativi e di grande prospettiva per il futuro dell'Ente*…";
- ha richiesto al Ministero della Università e della Ricerca la erogazione di un ulteriore finanziamento per soddisfare nuove esigenze;
- ha richiesto, in particolare:
  - per l'anno **2026**, un finanziamento di **€ 690.000,00**, destinato allo "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano***" ("***IASF***"), per la realizzazione di un "***Intervento di Sistemazione dei Locali della Officina Meccanica***", ubicata a Milano, in Via Alfonso Corti, numero 12;
  - un finanziamento complessivo di **€ 1.570.000,00**, destinato allo "***Osservatorio Astronomico di Trieste***" e ripartito, nell'arco temporale di un triennio, nel modo seguente:
    - **€ 290.000,00** per l'anno **2026**;
    - **€ 570.000,00**, per l'anno **2027**;
    - **€ 710.000,00**, per l'anno **2028**,

    per la realizzazione del Progetto denominato "***Piano di riqualificazione degli spazi***";
  - un finanziamento complessivo di **€ 14.000.000,00**, destinato all'intero Ente e ripartito, nell'arco temporale di un

quinquennio, nel modo seguente:

- **€ 2.000.000,00**, per l'anno **2026**;
- **€ 3.000.000,00**, per l'anno **2027**;
- **€ 3.000.000,00**, per l'anno **2028**;
- **€ 3.000.000,00**, per l'anno **2029**;
- **€ 3.000.000,00**, per l'anno **2030**,

per lo sviluppo di "…*progetti di grande rilevanza scientifica, con l'obiettivo di potenziare il programma di ricerca scientifica e tecnologica, di intensificare le collaborazioni in essere con lo* ***"Istituto Nazionale di Fisica Nucleare"*** *(****"INFN"****) e con lo* ***"Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia"*** *(****"INGV"****) e di coinvolgere, in modo più esteso, la filiera industriale Italiana, specialmente nella parte di sviluppo di nuove componentistiche, nuove tecnologie non esistenti e nuovi processi di lavorazione*…", e, più specificatamente, per la "…*realizzazione di un Progetto che riguarda lo svolgimento di attività di sviluppo di strumentazione da Terra in grado di complementare lo scandaglio del cielo da parte di rivelatori di Onde Gravitazionali, come l'esistente* ***"VIRGO"****, oggi gestito da* ***"EGO"*** *e sito a Cascina (Pisa), e, in futuro, lo* ***"EINSTEIN TELESCOPE"****, che dovrebbe essere realizzato nel sito di* ***"SOS ENATTOS"****, in Sardegna*…";

- ha, contestualmente, richiesto una parziale modifica del cronoprogramma di realizzazione dei progetti già finanziati, in quanto, a "…*seguito di una indagine ricognitiva, è stata valutata la necessità di differire all'anno* ***2027*** *la richiesta di una parte delle risorse originariamente allocate nell'anno* ***2026****, atteso che le stesse non potranno essere utilizzate nel corrente anno, con il conseguente differimento delle quote successive dall'anno* ***2027*** *all'anno* ***2028***…";
- ha fatto presente che:
  - la revisione "…*del crono-programma riguarda le risorse destinate alle* ***"Strutture di Ricerca"*** *di seguito elencate:*
    - ***"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"****, per un importo pari a* ***€ 10.000.000,00****;*
    - ***"Osservatorio Astronomico di Roma"****, per un importo pari a* ***€ 1.817.136,00****;*
    - ***"Osservatorio Astronomico di Capodimonte"****, che ha Sede a Napoli, per un importo pari a* ***€ 710.886,00***…";
  - a seguito "…*della predetta revisione, il fabbisogno complessivo per l'anno* ***2026*** *ammonterebbe a* ***€ 16.000.000,00***…"*;*
- ha, infine, richiesto di "*...acquisire agli atti la seguente* ***"Tabella"****, con la previsione* ***"aggiornata"*** *dei finanziamenti destinati allo* ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** *per la realizzazione degli* ***"interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"****, che annulla e sostituisce le precedenti*…":

Tabella riepilogativa

Istituto Nazionale di Astrofisica

(in grigio gli importi già trasferiti)

	DM 459 10/05/2023	DM 1577 16/09/2024	DM 361 17/04/2025						
	2023 (€)	**2024** (€)	**2025** (€)	**2026** (€)	**2027** (€)	**2028** (€)	**2029** (€)		**TOT** (€)
Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma Ampliamento dell'Area Territoriale di Ricerca di Roma 2 Tor Vergata mediante l'edificazione di nuovi edifici	14.000.000,00	7.400.000,00	17.000.000,00	-	**10.000.000,00**	**6.218.888,00**	-		**54.618.888,00**
Osservatorio Astronomico di Palermo acquisizione di nuovi immobili da destinare a laboratori e uffici, con successivo adeguamento edile e impiantistico	2.400.000,00	3.491.000,00	2.505.200,00	**4.000.000,00**	**5.187.800,00**	-	-		**17.584.000,00**
Osservatorio Astronomico di Roma MPC-MUR: progetto di ampliamento dello "***Osservatorio***" mediante l'acquisizione e/o l'adeguamento funzionale di nuovi complessi Immobiliari	868.888,00	954.288,00	707.199,00	-	**1.817.136,00**	**2.627.147,00**	-		**6.974.658,00**
Osservatorio Astronomico di Capodimonte (Napoli) MUR: riqualificazione e messa in sicurezza del parco	1.150.000,00	1.840.668,00	771.787,00	**56.600,00**	**710.886,00**	**1.560.309,00**	-		**6.090.250,00**
Osservatorio Astrofisico di Catania Lavori di Manutenzione Straordinaria dell'edificio 12 della Città Universitaria Sede dell'Osservatorio	1.200.000,00	1.901.000,00	1.000.000,00	**1.000.000,00**	-	-	-		**5.101.000,00**
Osservatorio Astrofisico di Arcetri (Firenze) Progetto di riqualificazione del Parco Astronomico di Arcetri	-	-	600.000,00	**593.400,00**	**580.300,00**	**87.530,37**	-		**1.861.230,37**
Osservatorio Astronomico di Brera, Sede di Merate Progetto per la realizzazione e/o il riammodernamento dei laboratori	-	-	500.000,00	**900.000,00**	**1.000.000,00**	-	-		**2.400.000,00**
Osservatorio Astrofisico di Torino Interventi di riqualificazione del parco astronomico	-	-	300.000,00	**4.970.000,00**	**2.320.000,00**	**2.895.000,00**	**6.365.000,00**		**16.850.000,00**
Osservatorio Astronomico di Padova Progetto per la acquisizione, ristrutturazione e messa in opera di edifici attigui all'attuale sede	-	-	3.600.000,00	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**900.000,00**	-		**7.500.000,00**
Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano Intervento di sistemazione dei locali della Officina Meccanica				**690.000,00**					**690.000,00**
Osservatorio Astronomico di Trieste Piano di riqualificazione degli spazi	-	-		**290.000,00**	**570.000,00**	**710.000,00**			**1.570.000,00**
Presidenza: Sviluppo di strumentazione di supporto allo "***EINSTEIN TELESCOPE***"				**2.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**14.000.000,00**
	19.618.888,00	15.586.956,00	26.984.186,00	**16.000.000,00**	**26.686.122,00**	**17.998.874,37**	**9.365.000,00**	**3.000.000,00**	**135.240.026,37**

CONSIDERATO inoltre, che, alla luce degli atti e dei provvedimenti precedentemente richiamati:

a) il finanziamento ministeriale assegnato allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***" e, in particolare, per "…*l'acquisizione di nuovi immobili da destinare a laboratori e uffici, con successivo adeguamento edile e impiantistico*…":

a.1) è già stato utilizzato, in parte, per l'acquisto, con rogito notarile registrato a Palermo il 22 luglio 2025, con il numero 25912, Serie 1T, Repertorio numero 8584, Raccolta numero 6868, della proprietà di una porzione del "***Complesso Immobiliare***" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla);

a.2) deve essere ancora utilizzato:

- in parte, per l'acquisto di una ulteriore porzione del "***Complesso Immobiliare***" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), che appartiene attualmente alla "***Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù***";
- per la rimanente parte, ai fini della progettazione e della esecuzione dei lavori di adeguamento edile ed impiantistico dei "***Complessi Immobiliari***" descritti in precedenza;

b) il finanziamento ministeriale assegnato allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***" e, in particolare, per "…*l'acquisizione di nuovi immobili da destinare a laboratori e uffici, con successivo adeguamento edile e impiantistico*…":

b.1) è già stato utilizzato, in parte, per:

- l'acquisto, con rogito notarile registrato a Padova in data 4 luglio 2025, numero di repertorio 80372, e successivo atto di avveramento dell'8 settembre 2025, numero di repertorio 80463, del "***Complesso Immobiliare***" denominato "***Torretta***", sito a Padova, in Piazza Accademia Delia, numeri 1 e 1a, e in Piazzetta San Michele, numeri 8, 9 e 10;
- per l'acquisto, con rogito notarile registrato a Padova in data 4 luglio 2025, numero di repertorio 80375, e successivo atto di avveramento dell'8 settembre 2025, numero di repertorio 80464, degli "***Immobili***" siti a Padova, in Piazza Accademia Delia, numero 1;

b.2) deve essere utilizzato, per la rimanente parte, ai fini:

- dell'acquisto del "***Fabbricato***" denominato "***ex-cabina ENEL***", sito a Padova, in Piazzetta San Michele, numero 7;
- della progettazione e della esecuzione dei lavori di adeguamento edile ed impiantistico del "***Complesso Immobiliare***", degli "***Immobili***" e del "***Fabbricato***" descritti nei capoversi precedenti;

VISTA la Delibera del 26 maggio 2026, numero 48, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- visto lo "***schema***" del "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, e trasmesso

dalla Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", con la nota del 24 marzo 2026, numero di protocollo 3950;

- considerato che, con il predetto "***Contratto di Compravendita***", la "***Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù***" vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà di una ulteriore porzione del "***Complesso Immobiliare***" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), come descritta nell'articolo 1 dello "***schema***" richiamato nel precedente capoverso;
- vista la nota del 24 marzo 2026, numero di protocollo 3950, come precedentemente richiamata, con la quale la Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", ha:
  - trasmesso:
    - la "***Verifica della congruità del valore di mercato della porzione del Complesso Immobiliare di proprietà della Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù, sito nel Comune di Palermo, in Via Michele Cipolla, numero 70***", che è stata eseguita dalla Agenzia del Demanio con il "***Verbale***" del 13 marzo 2026, numero 7377/CG;
    - lo "***schema***" del "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese;
    - la "***Attestazione di indispensabilità e di indilazionabilità***" dello "***Acquisto della porzione del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Michele Cipolla, numero 70, che appartiene attualmente alla Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù, da destinare alla realizzazione della nuova Sede dell'Osservatorio Astronomico di Palermo***", debitamente compilata e sottoscritta, che è stata predisposta ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e del Decreto del "***Ministro della Economia e delle Finanze***" del 14 febbraio 2014, numero 108;
    - la "***Tabella***" con il "***Quadro Economico***" delle spese complessive previste per l'acquisto del "***Complesso Immobiliare***" precedentemente descritto, che comprende il corrispettivo della compravendita, per un importo pari a **€ 850.000,00**, le spese notarili e le imposte, stimate presuntivamente in **€ 86.629,83**, per un importo complessivo pari a **€ 936.629,83**;
  - richiesto:
    - l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione a procedere all'acquisto del predetto "***Complesso Immobiliare***";
    - la delega "*...alla sottoscrizione dell'atto di compravendita, che sarà perfezionato dopo le verifiche tecniche e amministrative eseguite a cura del notaio al*

quale verrà conferito l'incarico di stipulare il relativo rogito…";

- trasmesso la "***Ordinanza Sindacale***" del 24 ottobre 2002, numero 107, che dichiara la "***inagibilità***" del "***Bene Immobile***" sito nel Comune di Palermo, in via Tiro a Segno, numero 90, attualmente di proprietà dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", e dispone, tra l'altro, il "…*non utilizzo dei locali sia ai proprietari che a chiunque, a qualsiasi titolo, occupi gli alloggi in questione*…";
- richiesto, pertanto, la "...*autorizzazione a svolgere tutte le attività propedeutiche necessarie alla alienazione dell'immobile sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, in quanto l'edificio è collabente e non utilizzato, ai fini del suo inserimento nella programmazione degli investimenti dell'Ente*…";

- visto il "***Verbale***" del 13 marzo 2026, numero 7377/CG, come richiamato nel precedente capoverso, con il quale la "***Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative***" della "***Agenzia del Demanio***":
  - ha stimato il "...*probabile valore di mercato della porzione immobiliare da destinare a futura sede dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**"), individuata al Foglio 63, Particella 1594, Sub 6, Categoria B1 (con conseguente frazionamento del "**Complesso Immobiliare**" prima del rogito), e composta da:*
    - *"**piano seminterrato**": accessibile da rampa esterna con ingresso da Via Antonio Ugo e da scala interna, che comprende ampia palestra con locali annessi (servizi e spogliatoi), locali tecnici, ambienti già a servizio dell'ente scolastico (cucine e servizi) e chiostrina a cielo libero sul retro;*
    - *"**piano terra**": accesso principale da Via Michele Cipolla, civico 70, e da camminamento interno al cortile, che comprende aule didattiche e celle per l'alloggio delle suore;*
    - *"**piano secondo**": accessibile da scala in cemento armato, che comprende locali adibiti a lavanderia e stireria con accesso a terrazza perimetrale, sulla quale insiste una tettoia in ferro lato sud-ovest, presumibilmente da demolire, e suddivisa in due "**corpi di fabbrica**" affiancati, denominati "**A**" e "**B**"*…";
  - ritiene congruo l'importo "...*richiesto dalla proprietà, che è pari a **€ 850.000,00***…";
- considerato che la spesa complessiva, pari a **€ 936.629,83**, prevista per l'acquisto della ulteriore porzione del "***Complesso Immobiliare***" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), che appartiene attualmente alla "***Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù***", da destinare alla realizzazione della nuova Sede dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", trova la sua copertura nel finanziamento ministeriale destinato a tale scopo, che, relativamente alle annualità **2023**, **2024** e **2025**, già incamerate in Bilancio, ammonta a **€ 8.396.200,00;**
- attesa, altresì, la necessità di autorizzare l'alienazione dell'Edificio denominato "***Ex Pastificio SEPI***", sito a Palermo, in Via Tiro a

Segno, numero 90, in quanto:

a) il predetto immobile è attualmente un "***rudere***", inagibile e pericolante, che è stato, di fatto, transennato, per evitare l'accesso di persone e cose;

b) la sua conservazione nel patrimonio dell'Ente comporta, inevitabilmente, notevoli costi per ottemperare agli adempimenti normativi in materia di prevenzione e sicurezza e per evitare, quindi, danni a persone e cose che transitano, eventualmente, nelle sue vicinanze;

c) per le motivazioni esposte nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2023, numero 26, non sono stati più previsti, né programmati interventi di riqualificazione e di ripristino funzionale dell'immobile, che, peraltro, richiederebbero l'impegno di notevoli risorse finanziarie, che non sono disponibili, né facilmente reperibili;

d) il predetto immobile non verrà, quindi, più utilizzato, anche perché, nel frattempo, sono state scelte altre soluzioni, più efficaci e più convenienti, per risolvere i problemi logistici e di spazio dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***" e sono state anche reperite le risorse necessarie per adottarle, come si evince, peraltro, da quanto riportato in precedenza;

- vista la nota dell'8 gennaio 2026, numero di protocollo 23, indirizzata alla "***Agenzia del Demanio***", con la quale la Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", ha:
  - richiesto di "*...verificare la congruità del prezzo del "**Fabbricato**" denominato "**ex-cabina ENEL**", ubicato a Padova, in Piazzetta San Michele, numero 7, che la predetta "**Struttura di Ricerca**" intende acquistare per permettere l'alloggiamento degli impianti tecnologici di Palazzo Accademia Delia*";
  - indicato il "…*prezzo richiesto dal venditore, che è pari a **€ 30.000,00***…";
  - indicato il "…*valore dell'immobile stimato, che è pari a **€ 35.154,40***…";
  - trasmesso la "***Attestazione di indispensabilità e di indilazionabilità***" dell'acquisto del "***Fabbricato***" denominato "***ex-cabina ENEL***", ubicato a Padova, in Piazzetta San Michele, numero 7, debitamente compilata e sottoscritta, che è stata predisposta ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e del Decreto del "***Ministro della Economia e delle Finanze***" del 14 febbraio 2014, numero 108;
- vista la nota del 15 aprile 2026, numero di protocollo 5172, con la quale la Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", ha trasmesso alla Direzione Generale:
  - la "***Attestazione di indispensabilità e di indilazionabilità***" dello "***Acquisto del "Fabbricato" denominato "ex-cabina ENEL" ubicato a Padova, in Piazzetta San Michele, numero 7***", debitamente compilata e sottoscritta, che è stata predisposta ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e del Decreto del "***Ministro della Economia e delle Finanze***" del

14 febbraio 2014, numero 108;

- la "***Tabella***" con il "***Quadro Economico***" delle spese complessive previste per l'acquisto del predetto "***Fabbricato***", che comprende il corrispettivo della compravendita, per un importo pari a **€ 30.000,00**, le spese notarili e le imposte, stimate presuntivamente in **€ 4.329,07**, per un importo complessivo pari a **€ 34.329,07;**
- il "***Verbale***" del 11 marzo 2026, protocollo 7044/CG, con il quale la "***Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative***" della "***Agenzia del Demanio***" ha espresso, all'unanimità, parere "*…di congruità sul valore proposto dal Comune di Padova, pari ad* ***€ 30.000,00****, per la vendita del "****Fabbricato****" in oggetto…*";

- considerato che la spesa complessiva, pari a **€ 34.329,07**, prevista per l'acquisto del "***Fabbricato***" denominato "***ex-cabina ENEL***", ubicato a Padova, in Piazzetta San Michele, numero 7, trova la sua copertura nel finanziamento ministeriale destinato alla realizzazione del "***Progetto per la acquisizione, ristrutturazione e messa in opera di edifici attigui all'attuale Sede dell'Osservatorio Astronomico di Padova***", che relativamente alla annualità **2025**, già incamerata in Bilancio, ammonta a **€ 3.600.000,00**;
- vista la nota del 30 aprile 2026, numero di protocollo 5967, con la quale la Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", ha trasmesso lo "***Schema***" di atto di compravendita predisposto dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Padova;
- considerato, altresì, che, in relazione agli "***schemi***" dei "***Contratti di Compravendita***" all'uopo predisposti dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, e dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Padova, i "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, denominati:
  a) "***Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi***";
  b) "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", con la collaborazione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***";
  c) "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***",

  non hanno rilevato, ciascuno nell'ambito delle rispettive prerogative e competenze, aspetti critici e/o profili di illegittimità, fermo restando che i predetti contratti dovranno contenere, oltre alla documentazione prescritta dalla legge e/o necessaria per la loro validità e la loro efficacia, la descrizione puntuale dei beni immobili che formano oggetto di acquisizione, la definizione, chiara e precisa, delle modalità di pagamento dei corrispettivi e, ove previsto:
  - le autorizzazioni e/o i nullaosta alla vendita, prodotti dalle parti venditrici;
  - la documentazione urbanistica;
  - la "***Segnalazione Certificata di Agibilità***" ("***SCA***");
  - lo "***Attestato di Prestazione Energetica***" ("***APE***");
- vista la documentazione, predisposta dal "***Servizio di Staff***" alla

Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***" con la collaborazione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", e costituita:

a) dal "***Piano degli Investimenti***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica"*** per il Triennio 2026-2028;
b) dalle relative "***Schede***";
c) da una "***Relazione Illustrativa***";
d) dalle "***Attestazioni di indispensabilità e di indilazionabilità***" degli acquisti precedentemente descritti, che sono state sottoscritte:
   - dalla Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***";
   - dalla Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***",

   e sono state trasmesse, rispettivamente, con la nota del 24 marzo 2026, numero di protocollo 3950, e con la nota del 15 aprile 2026, numero di protocollo 910;

- visto il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica"*** per l'Esercizio Finanziario 2026, approvato dal Consiglio Amministrazione con Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;
- preso atto di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

ha:

- "***approvato***" il "***Piano degli Investimenti***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, come predisposto dal "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***" con la collaborazione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge del 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e secondo gli "***schemi***" di cui allo "***Allegato B***" del Decreto del "***Ministro della Economia e delle Finanze***" del 16 marzo 2012, che comprende:
  a) le relative "***Schede***";
  b) una "***Relazione Illustrativa***";
  c) le "***Attestazioni di indispensabilità e di indilazionabilità***" degli acquisiti, come precedentemente descritti, che sono state sottoscritte:
     - dalla Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***";
     - dalla Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***",

     e sono state trasmesse, rispettivamente, con la nota del 24 marzo 2026, numero di protocollo 3950, e con la nota del 15 aprile 2026, numero di protocollo 910;
- "***autorizzato***" la pubblicazione del "***Piano degli Investimenti***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con le relative "***Schede***", nella Sezione "***Amministrazione***

Trasparente", Voce "***Opere Pubbliche: Atti di Programmazione delle Opere Pubbliche***", del "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

- "***affidato***" al "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***" il compito di trasmettere il "***Piano degli Investimenti***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annessa documentazione, sia al "***Dipartimento del Tesoro***" che al "***Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato***" del "***Ministero della Economia e delle Finanze***", a mezzo di "***posta elettronica certificata***", ai seguenti indirizzi:
  - rgs.art12@pec.mef.gov.it;
  - dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it;
- "***approvato***":
  1) lo "***schema***" del "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, con il quale la "***Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù"*** vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà di una ulteriore porzione del "***Complesso Immobiliare***" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), come descritta nell'articolo 1 del predetto "***schema***", per un importo di **€ 850.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;
  2) lo "***schema***" del "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Collegio Notarile di Padova, con il quale il **Comune di Padova** vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà del "***Fabbricato***" denominato "***ex-cabina ENEL***", ubicato a Padova, in Piazzetta San Michele, numero 7, come descritto nell'articolo 1 del predetto "***schema***", per un importo di **€ 30.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;
- "***autorizzato***", per le motivazioni precedentemente esposte, l'alienazione dell'Edificio denominato "***Ex Pastificio SEPI***", sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90;
- "***autorizzato***" la Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", a:
  a) sottoscrivere il "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, con il quale la "***Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù***" vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" il diritto di piena ed esclusiva proprietà di una ulteriore porzione del "***Complesso Immobiliare***" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), come descritta nell'articolo 1 del predetto "***Contratto***", per un importo di **€ 850.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;

b) trasmettere alla Direzione Generale una copia del "***contratto***" indicato nella precedente lettera a), debitamente datato, sottoscritto e registrato;
c) svolgere tutte le attività propedeutiche necessarie alla alienazione dell'Edificio denominato "***Ex Pastificio SEPI***", sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90;

- "***autorizzato***" la Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", a:
  a) sottoscrivere il "***Contratto di Compravendita***", all'uopo predisposto dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Collegio Notarile di Padova, con il quale il **Comune di Padova** vende allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***", il diritto di piena ed esclusiva proprietà del "***Fabbricato***" denominato "***ex-cabina ENEL***", ubicato a Padova, in Piazzetta San Michele, numero 7, come descritto nell'articolo 1 del predetto "***Contratto***", per un importo di **€ 30.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;
  b) trasmettere alla Direzione Generale una copia del "***contratto***" indicato nella precedente lettera a), debitamente datato, sottoscritto e registrato;
- "***autorizzato***" le spese previste:
  a) per l'acquisto di una ulteriore porzione del "***Complesso Immobiliare***" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***";
  b) per l'acquisto del "***Fabbricato***" denominato "***ex-cabina ENEL***", ubicato a Padova, in Piazzetta San Michele, numero 7, per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Padova***",

  che trovano la loro copertura finanziaria nei pertinenti Capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2026**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;

VISTA la nota del 26 giugno 2026, numero di protocollo 8612, con la quale il Professore **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***":

- facendo seguito alla nota del 20 marzo 2026, numero di protocollo 3808, con la quale è stata avanzata una "***Richiesta di finanziamento a valere sui fondi infrastrutturali o di investimento per esigenze urgenti riguardanti il patrimonio immobiliare dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")***", ha rappresentato al Ministero della Università e della Ricerca la necessità "…*di procedere alla esecuzione di ulteriori interventi per la realizzazione del Progetto denominato: "**Sviluppo di strumentazione di supporto allo EINSTEIN TELESCOPE**"*…";
- ha rammentato che, per il predetto Progetto, era stata inizialmente prevista, nell'arco del quinquennio compreso tra il **2026** e il **2030**, una copertura finanziaria complessiva pari a **€ 14.000.000,00**, così articolata:
  - **€ 2.000.000,00**, per l'anno **2026**;
  - **€ 3.000.000,00**, per l'anno **2027**;

- ❖ **€ 3.000.000,00**, per l'anno **2028**;
- ❖ **€ 3.000.000,00**, per l'anno **2029**;
- ❖ **€ 3.000.000,00**, per l'anno **2030**;

- nell'ambito "…*della caratterizzazione **"multi-messaggera"**, sempre a supporto dello **"EINSTEIN TELESCOPE"**, ha richiesto, per l'anno **2026**, un ulteriore finanziamento di **€ 300.000,00** per l'upgrade del **"Telescopio Robotico APT2"**, presso la Stazione Osservativa di Serra la Nave, ai fini del suo pieno reinserimento operativo nella rete nazionale delle **"facility"** osservative dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"***…";
- ha precisato che:
  - ➢ il finanziamento è finalizzato a "…*consentire azioni di aggiornamento e di adeguamento della infrastruttura, nonché la sua piena connessione con la rete dati nazionale*…";
  - ➢ ferme restando, quindi, le "…*proposte avanzate con la nota del 20 marzo 2026, numero di protocollo 3808, come precedentemente richiamata, in relazione sia alle esigenze già prospettate che ai contenuti progettuali, con la presente nota viene proposta, sostanzialmente, una rimodulazione del quadro finanziario complessivo, prevedendo un incremento, per l'anno **2026**, di un importo pari a **€ 300.000,00**, per un totale complessivo, relativo alla medesima annualità, pari a **€ 16.300.000,00***…";
- ha, pertanto, richiesto un "…*ulteriore finanziamento di **€ 300.000,00**, a valere sui fondi di investimento per gli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico a disposizione del Ministero della Università e della Ricerca, al fine di soddisfare le specifiche esigenze precedentemente descritte*…";
- ha, infine, rappresentato la necessità di "…*confermare se la richiesta presentata con la nota del 20 marzo 2026, numero di protocollo 3808, sia stata integralmente accolta dal Ministero, anche al fine di consentire all'Ente di adottare, in tempi brevi, il **"Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2026-2028"**, con l'annesso **"Elenco dei Lavori per l'Anno 2026"***…";

VISTA la nota del 6 luglio 2026, numero di protocollo 5103, con la quale la "***Direzione Generale della Ricerca per la Programmazione dei Finanziamenti e per la Innovazione Tecnologica***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***", con "…*riferimento alla nota del 20 marzo 2026, numero di protocollo 3808, con la quale lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha avanzato una **"Richiesta di finanziamento a valere sui fondi infrastrutturali o di investimento per esigenze urgenti riguardanti il patrimonio immobiliare dell'Ente"**, e alla nota del 26 giugno 2026, numero di protocollo 8612, con la quale lo stesso **"Istituto"** ha rappresentato la necessità di procedere alla esecuzione di ulteriori interventi per la realizzazione del Progetto denominato **"Sviluppo di strumentazione di supporto allo EINSTEIN TELESCOPE"**, per un totale complessivo, relativo all'annualità **2026**, pari a **€ 16.300.000,00***…", ha comunicato "…*l'accoglimento delle istanze presentate dall'Ente, in quanto ritenute conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente*…";

CONSIDERATO pertanto, che, nel "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026, possono essere inseriti tutti gli "***interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico***" indicati

nelle note del 20 marzo 2026, numero di protocollo 3808, e del 26 giugno 2026, numero di protocollo 8612, come precedentemente richiamate, oltre agli "***interventi edili ed impiantistici***" connessi e conseguenti alle acquisizioni dei diritti di piena ed esclusiva proprietà dei "***Complessi Immobiliari***" descritti nei precedenti capoversi, che sono state autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla approvazione del "***Piano degli Investimenti***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con la Delibera del 26 maggio 2026, numero 48;

VISTA la Delibera del 19 settembre 2025, numero 62, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di utilizzo di una parte dello "***avanzo di amministrazione non vincolato***" accertato in sede di approvazione del "***Rendiconto Generale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario **2024**, per un importo complessivo pari a **€ 11.699.521,64**, come definita dal Direttore Generale, di intesa con il Presidente e con il Direttore Scientifico e di concerto con i Dirigenti Responsabili dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" e dell'Ufficio "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***", destinando un importo pari a **€ 2.000.000,00** al finanziamento del "***Programma dei Lavori Pubblici***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026, ai fini della realizzazione di "…*interventi di ristrutturazione e/o di ripristino funzionale, di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, di adeguamento alle norme in materia di prevenzione e sicurezza, salubrità dei luoghi di lavoro e di efficientamento energetico dei "**Complessi Immobiliari**" che ospitano le "**Sedi**" sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"*…";

CONSIDERATO che:

- con la nota del 13 ottobre 2025, numero di protocollo 13434, il "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", unitamente al "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", ha richiesto al Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***" di iscrivere, mediante apposita variazione di bilancio, le risorse destinate "…*alla copertura finanziaria degli interventi da inserire nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2026, per un importo pari a **€ 2.000.000,00**, nella "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.18 "**Lavori Pubblici Anno 2026**", del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.00.01 "**Servizi di Staff al Direttore Generale**"*…", all'uopo costituita, precisando che la "*...proposta di suddivisione in "**Capitoli**", all'interno della "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.18 "**Lavori Pubblici Anno 2026**", potrà essere formulata solo successivamente alla approvazione definitiva, con eventuali "**aggiornamenti**", del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2026, da parte del Consiglio di Amministrazione*…";
- la predetta variazione è stata descritta, in modo dettagliato, nella "***Relazione***" del 20 ottobre 2025, all'uopo predisposta dal Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***" e

sottoscritta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio;

- con la Delibera del 22 ottobre 2025, numero 83, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 21 ottobre 2025, numero 12, ha approvato "*...le proposte di variazione del "**Bilancio Annuale di Previsione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2025**, come riportate e descritte nella "**Relazione**" del 20 ottobre 2025, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**" e sottoscritta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio…*";
- con la Determina Direttoriale del 27 ottobre 2025, numero 85, il Direttore Generale ha conferito al Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al "***Bilancio Gestionale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario **2025** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 22 ottobre 2025, numero 83, come riportate e descritte nella predetta "***Relazione***";

CONSIDERATO pertanto, che il "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***" ha avviato, con l'ausilio del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare***, ***ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche***, ***e di Lavori Pubblici***", la predisposizione dello "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'anno 2026;

VISTA la nota circolare del 18 novembre 2025, numero di protocollo 15493, con la quale il Direttore Generale, ai fini della predisposizione dello "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'anno 2026, ha invitato i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle "***Strutture di Ricerca***" a trasmettere tutta la documentazione necessaria;

CONSIDERATO che la nota circolare del 18 novembre 2025, numero di protocollo 15493, come richiamata nel capoverso precedente, prevede che:

- è necessario procedere, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, alla predisposizione del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il **Triennio 2026-2028**, comprensivo del relativo "***Elenco dei Lavori***" per l'**Anno 2026**, quale "***aggiornamento***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" per il **Triennio 2025-2027**, comprensivo del relativo "***Elenco dei Lavori***" per l'**Anno 2025**, approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 settembre 2025, numero 59;
- la disposizione normativa richiamata nel precedente capoverso stabilisce, tra l'altro, che:
  - le Stazioni Appaltanti e gli Enti Concedenti adottano il "*...programma triennale dei lavori pubblici…*";
  - i "*…programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio…*";

- le Stazioni Appaltanti e gli Enti Concedenti approvano lo "…*elenco annuale (**"Elenco dei Lavori"**), che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile*…";

- il "…*predetto **"aggiornamento"** è finalizzato alla individuazione e alla definizione, all'esito di una approfondita analisi, delle esigenze sopravvenute nell'**anno 2025** e che debbono formare oggetto di programmazione **nell'anno 2026** e nel biennio successivo, indicando, altresì, le opere che non sia più necessario o opportuno realizzare ed esplicitando le relative ragioni*…";
- il "…*quadro complessivo delle esigenze, corredato da un chiaro e preciso ordine di priorità, deve comprendere tutti gli interventi previsti per la realizzazione di lavori e opere pubbliche, inclusi quelli inseriti nei Programmi e nei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**), nonché quelli finanziati con i **"Fondi per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca"**, che sono stati assegnati dal Ministero della Università e della Ricerca con i Decreti Ministeriali del 10 maggio 2023, numero 459, del 16 settembre 2024, numero 1577, e del 17 aprile 2025, numero 361, e che sono destinati agli **"interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"***…";
- durante la fase di definizione del quadro complessivo delle esigenze che richiedono l'esecuzione di lavori e la realizzazione di opere pubbliche presso le "***Sedi***" della "***Amministrazione Centrale***" e delle "***Strutture di Ricerca***", è "…*necessario privilegiare gli interventi di messa in sicurezza, di messa a norma e accessibilità, tenere in debita considerazione la ecosostenibilità degli interventi previsti nel periodo temporale di riferimento favorendo, in generale, il risparmio energetico*…";
- in particolare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 10, 11 e 12 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, per la definizione degli ordini di priorità sono "…*individuati come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, di completamento delle opere incompiute di cui all'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo, di manutenzione e di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con i fondi europei e con i fondi che provengono dal **"PNRR"** e dal **"PNC"**, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario*…";
- hanno "…*la priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute nonché quelli finanziati con i fondi che provengono dal **"PNRR"** e dal **"PNC"** e dai Piani Complementari al **"PNRR"** e al **"PNC"***…";
- ai fini della "…*attuazione del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **Triennio 2026-2028**, comprensivo del relativo **"Elenco dei Lavori"** per **l'anno 2026**, il **"Consiglio di Amministrazione"**, su proposta del **"Direttore Generale"**, ha stanziato, con la Delibera del 19 settembre 2025, numero 62, un importo pari a **€ 2.000.000,00**, per la realizzazione*

*di "Interventi di ristrutturazione e/o di ripristino funzionale, di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, di adeguamento alle norme in materia di prevenzione e sicurezza, salubrità dei luoghi di lavoro e di efficientamento energetico dei "**Complessi Immobiliari**" che ospitano le "**Sedi**" sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"…*";

- per definire il quadro complessivo delle esigenze riferite al **Triennio 2026-2028**, oggetto di programmazione, e in attesa dell'acquisizione del nuovo "***software***" per la gestione nazionale dei lavori pubblici, è necessario compilare i "***fogli di calcolo***", come predisposti dal "***Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche***", che afferisce al "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", sulla base dei modelli riportati nello "***Allegato I.5***" del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, fornendo le seguenti informazioni:
  a) **Scheda A**: quadro delle risorse già disponibili per l'esecuzione degli interventi proposti, suddivise per annualità, con l'indicazione delle fonti di finanziamento;
  b) **Scheda B**: elenco delle "***opere pubbliche incompiute***";
  c) **Scheda C**: "***Elenco degli immobili disponibili***", che possono formare oggetto di cessione, ivi compresi quelli disponibili per l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta (rientrano in questa tipologia anche i beni immobili nella disponibilità della Stazione Appaltante o dell'Ente Concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, il cui utilizzo sia strumentale e tecnicamente connesso all'opera da affidare in concessione), fermo restando che gli immobili saranno ricompresi nel "***programma***" qualora direttamente connessi al finanziamento o alla realizzazione di un intervento presente nella "***Scheda D***";
  d) **Scheda D**: elenco dei lavori con i relativi elementi identificativi, comprensivo dell'indicazione delle risorse già disponibili e/o eventualmente richieste per l'esecuzione dei singoli interventi;
  e) **Scheda E**: lavori di importo pari o superiore a **€ 150.000,00**, da includere nell'elenco annuale, con indicazione dei relativi elementi identificativi e del quadro delle risorse necessarie alla loro realizzazione, comprensivo dell'indicazione delle risorse già disponibili e/o eventualmente richieste per l'esecuzione dei singoli interventi;
  f) **Scheda E 1**: lavori di importo inferiore **€ 150.000,00**, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione, dei relativi elementi identificativi e del quadro delle risorse necessarie alla loro realizzazione, comprensivo dell'indicazione delle risorse già disponibili e/o eventualmente richieste per l'esecuzione dei singoli interventi;
  g) **Scheda F**: "***Elenco dei Lavori***" per l'anno **2025**, che non vengono riproposti nella nuova "***programmazione***", con l'indicazione delle relative motivazioni.
- ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale del 13 marzo 2013, numero 42, per "***opera pubblica incompiuta***" si intende "…*ogni*

opera pubblica che risulta non completata per una o più delle seguenti cause:

a) mancanza di fondi;
b) cause tecniche;
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge;
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, o di recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia;
e) mancato interesse al completamento da parte della Stazione Appaltante, dell'Ente Aggiudicatore o di altro Soggetto Aggiudicatore…";

- per ogni intervento presente nelle predette "***Schede***" è necessario allegare una "***Relazione Tecnica***", redatta dal "***Responsabile Unico del Progetto***" ("***RUP***") secondo lo "***Schema di Relazione Tecnica***" all'uopo predisposto, che deve contenere informazioni dettagliate ed esaustive relative ad ogni intervento inserito nelle "***Schede***" e tutta la eventuale documentazione a corredo, in formato "***PDF***", ritenuta utile ai fini della sua completa e corretta definizione;
- gli interventi privi della predetta "***Relazione***" non verranno presi in considerazione;
- ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, possono essere inseriti nel "***Programma Triennale dei Lavori Pubblici***" i "*...lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui al successivo articolo 50, comma 1, lettera a) …*";
- secondo la stessa disposizione normativa richiamata nel precedente capoverso, i "*…lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui al precedente articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione…*", mentre "*…i lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali…*" e "*…i lavori, i servizi e le forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione…*";
- la "*…documentazione richiesta ("**Schede**" e "**Relazioni Tecniche**") dovrà essere inviata, entro e non oltre il termine di scadenza, fissato per il giorno **14 gennaio 2026**, al seguente indirizzo di posta elettronica: inafsedecentrale@pcert.postecert.it, e, per conoscenza, al "**Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche**" (tavolotecnico@inaf.it), nel rispetto delle seguenti modalità:*
  - *le "**Schede**", debitamente sottoscritte dal Direttore/Direttrice della "**Struttura di Ricerca**", dovranno essere trasmesse sia in formato "**PDF**" che in formato "**Excel**", per consentire la elaborazione delle informazioni in esse contenute;*
  - *le "**Relazioni Tecniche**", debitamente sottoscritte dal Direttore/Direttrice della "**Struttura di Ricerca**" e dal "**Responsabile Unico del Progetto/Procedimento**" ("**RUP**")*

*e corredate della documentazione ritenuta utile ai fini di una corretta rappresentazione dei singoli interventi, dovranno essere, invece, trasmesse solo in formato "**PDF**"*…";

- gli "*…interventi **già inclusi nelle precedenti programmazioni** dovranno essere chiaramente riconoscibili sia nelle "**Schede**" che nella "**Relazione Tecnica**" attraverso l'indicazione del medesimo "**Codice Unico di Intervento**" ("**CUI**"), e mantenendo la stessa denominazione*…";
- al "*…di fuori della ricognizione avviata dalla Direzione Generale con la presente nota circolare, **non saranno prese in considerazione eventuali, altre richieste** di finanziamenti per la realizzazione di lavori ed opere pubbliche, **fatta eccezione per gli interventi di estrema urgenza, conseguenti ad eventi non prevedibili e quindi non programmabili**, quali, ad esempio, i lavori necessari a far fronte ad eventi imprevedibili o calamitosi, nonché i lavori necessari per ottemperare a sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero ad atti amministrativi adottati a livello statale o regionale*…";
- **tutte le richieste di finanziamento presentate per far fronte a situazioni contingenti e imprevedibili dovranno essere sottoposte alla approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, qualora sia necessario reperire le relative risorse finanziarie con apposite variazioni di bilancio, indicando, tra l'altro, le motivazioni che ne hanno impedito l'inserimento nella programmazione dei lavori pubblici**;
- è possibile richiedere "*…eventuali, ulteriori informazioni e/o chiarimenti in merito al contenuto della presente nota circolare al "**Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche**", inviando apposita richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: tavolotecnico@inaf.it* …";

CONSIDERATO che, successivamente alla acquisizione della documentazione richiesta, il "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***" ha predisposto, con l'ausilio del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", lo "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'anno 2026, che comprende:

- una "***Relazione Tecnica***", che illustra, nel dettaglio, i contenuti e le finalità del "***Programma***";
- le "***Schede***" del "***Programma***", con specifico riferimento sia alla "***Amministrazione Centrale***" che alle "***Strutture di Ricerca***";
- la "***proposta di ripartizione***" tra le "***Strutture di Ricerca***" delle risorse finanziarie disponibili, con oneri a carico del Bilancio dell'Ente, per un importo pari a **€ 2.000.000,00**, che è stata definita applicando i criteri di priorità:
  - previsti dall'articolo 3, commi 10, 11 e 12, del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, e dallo "***Allegato I.5***" dello stesso Decreto Legislativo;
  - integralmente richiamati nella nota circolare del 18 novembre 2025, numero di protocollo 15493;

CONSIDERATO inoltre, che le "***Relazioni Tecniche***" sottoscritte dai "***Responsabili Unici dei Procedimenti***" e dai Direttori delle "***Strutture di Ricerca***", relative ai singoli interventi inseriti nello "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026, sono depositate agli atti della "***Amministrazione Centrale***" e il "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare***, ***ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche***, ***e di Lavori Pubblici***" ne cura la gestione e la custodia, anche ai fini della loro visione e consultazione;

CONSIDERATO altresì, che il costo complessivo degli interventi inseriti nello "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, ammonta:

- a **€ 70.797.767,77**, per l'anno **2026**;
- a **€ 129.741.925,11**, per l'intero triennio di riferimento;

CONSIDERATO che gli interventi inseriti nello "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno **2026** sono finanziati:

a) in parte, con lo stanziamento ordinario a carico del Bilancio dell'Ente, pari a **€ 2.000.000,00**, previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2025, numero 62, e destinato alla realizzazione degli "…*interventi di ristrutturazione e/o di ripristino funzionale, di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, di adeguamento alle norme in materia di prevenzione e sicurezza, salubrità dei luoghi di lavoro e di efficientamento energetico dei "**Complessi Immobiliari**" che ospitano le "**Sedi**" sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"*…";

b) in parte, con i finanziamenti straordinari destinati agli "***interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico***" e assegnati allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" con il Decreto Ministeriale del 10 maggio 2023, numero 459, per un importo di **€ 19.618.888,00**, con il Decreto Ministeriale del 16 settembre 2024, numero 1577, per un importo di **€ 15.586.956,00**, e con il Decreto Ministeriale del 17 aprile 2025, numero 361, per un importo di **€ 26.984.186,00**;

c) in parte, con i finanziamenti straordinari destinati agli "***interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico***", che saranno assegnati allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" con apposito Decreto Ministeriale, per un importo di **€ 16.300.000,00**, secondo le indicazioni contenute nella nota del 6 luglio 2026 numero di protocollo 9118, trasmessa dalla "***Direzione Generale della Ricerca per la Programmazione dei Finanziamenti e per la Innovazione Tecnologica***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***";

VISTA la Delibera del 28 luglio 2026, numero 69, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- attesa la necessità di procedere alla "***adozione***":
  a) dello "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026;
  b) di tutti gli atti connessi e conseguenti;
- preso atto di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

ha:

- "***adottato***", ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, e con le modalità definite dallo "***Allegato I.5***" dello stesso Decreto Legislativo, lo "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026, come predisposto dal "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", con la collaborazione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare e Lavori Pubblici, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche***":
  a) in conformità alle disposizioni legislative precedentemente richiamate;
  b) sulla base delle informazioni e dei dati che sono stati trasmessi dalle "***Strutture di Ricerca***" nel rispetto delle direttive impartite con la nota circolare del 18 novembre 2025, numero di protocollo 15493;
- "***approvato***" tutta la documentazione predisposta dal "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", con la collaborazione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare e Lavori Pubblici, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche***", come di seguito elencata e descritta:
  a) "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026, che comprende lo "***Schema***" del "***Programma***", con specifico riferimento sia alla "***Amministrazione Centrale***" che alle "***Strutture di Ricerca***", e il predetto "***Elenco dei Lavori***";
  b) "***Relazione Tecnica***", che illustra, nel dettaglio, i contenuti e le finalità del "***Programma***";
  c) "***proposta di ripartizione***" tra le "***Strutture di Ricerca***" delle risorse finanziarie disponibili, con oneri a carico del Bilancio dell'Ente, per un importo pari a **€ 2.000.000,00**, che è stata definita applicando i criteri di priorità:
     c.1) previsti dall'articolo 3, commi 10, 11 e 12, del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, e dallo "***Allegato I.5***" dello stesso Decreto Legislativo;
     c.2) integralmente richiamati nella nota circolare del 18 novembre 2025, numero di protocollo 15493;
- "***affidato***" al "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", il "*…compito di adottare, con la collaborazione del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare e Lavori Pubblici, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche**", tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi comprese:*
  *a) la pubblicazione, per almeno trenta giorni consecutivi, dello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2026, sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al fine di "…avviare le consultazioni previste dalla normativa vigente e di acquisire,*

*in merito al predetto "**Documento Programmatico**", eventuali osservazioni…";*

*b) la trasmissione di tutta la relativa documentazione alla "**Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici**"…";*

CONSIDERATO che lo "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026, adottato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 luglio 2026, numero 69, è stato pubblicato, in data **30 luglio 2026**, sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***", al fine di "…*avviare le consultazioni previste dalla normativa vigente e di acquisire, in merito al predetto "**Documento Programmatico**", eventuali osservazioni*…";

CONSIDERATO che, entro il termine di scadenza fissato dalle vigenti disposizioni normative, pari a trenta giorni, che decorrono dalla data di pubblicazione del predetto "***Schema***", non sono pervenute osservazioni;

VISTA la nota del 22 settembre 2026, numero di protocollo 12265, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", facendo seguito alla precorsa corrispondenza, ha comunicato alla "***Direzione Generale della Ricerca per la Programmazione dei Finanziamenti e per la Innovazione Tecnologica***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***" che:

- l'importo del finanziamento per la realizzazione degli "***interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico***", richiesto per l'anno **2026**, ammonta a **€ 16.300.148,00** anziché a **€ 16.300.00,00**;
- la predetta differenza, imputabile a un mero errore materiale, è destinata ad incrementare l'importo del finanziamento previsto per la realizzazione del Progetto per lo sviluppo della strumentazione di supporto allo "***EINSTEIN TELESCOPE***", proposto dalla Presidenza dell'Ente;

VISTO il Decreto del 5 novembre 2026, numero 1574, con il quale il Ministro della Università e della Ricerca, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, ha:

- ripartito la "…*somma complessiva di **€ 63.000.000,00**, prevista dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2021, numero 646, per l'annualità **2026** [...], tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca…*";
- assegnato, in particolare, allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per l'anno **2026**, un finanziamento pari a **€ 16.300.148,00**, destinato alla realizzazione di "***interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico***", che soddisfa, integralmente, le esigenze dell'Ente;

CONSIDERATO che, a seguito di alcune, successive verifiche effettuate in merito agli interventi programmati nel triennio di riferimento, è stato accertato che, per mero errore materiale, le opere di "***Manutenzione straordinaria per la predisposizione del terreno e della strada di accesso per la installazione della Stazione Internazionale LOFAR 2***", per un importo complessivo di **€ 676.000,00**, da eseguire nella "***Stazione Osservativa di Medicina***" dello "***Istituto di Radioastronomia di Bologna***", debbono

essere inserite nel secondo anno di programmazione, anziché nel primo anno;

CONSIDERATO pertanto, che:

a) è necessario procedere alla rettifica del predetto errore materiale;

b) a seguito della rettifica indicata nella precedente lettera a), è necessario anche rideterminare il costo complessivo degli interventi inseriti nello "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, che ammonta:

b.1) a **€ 70.121.767,77**, per l'anno **2026**;

b.2) a **€ 129.741.925,11**, per l'intero triennio di riferimento;

ACCERTATO ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della Legge del 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato e integrato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, che tutti gli interventi di valore stimato pari o superiore a **100.000 euro** inseriti nello "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026 sono associati ad un "***Codice Unico di Progetto***" ("***CUP***");

ATTESA pertanto, la necessità di "***approvare***", in via definitiva, il "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026, e di "***adottare***" tutti gli atti connessi e conseguenti;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2026**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;

ACCERTATO che le spese per la realizzazione degli interventi inseriti nel "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026, trovano la loro copertura finanziaria nei pertinenti Capitoli del predetto "***Bilancio***";

ATTESA pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere;

DELIBERA

con il voto favorevole di tutti i Consiglieri,

Articolo 1. Di "***approvare***" in via definitiva, ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, e con le modalità definite dallo "***Allegato I.5***" dello stesso Decreto Legislativo, il "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026, allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (**Allegato numero 1**), che è stato predisposto dal "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", con la collaborazione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare e Lavori Pubblici, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche***":

a) in conformità alle disposizioni legislative precedentemente richiamate;

b) sulla base delle informazioni e dei dati che sono stati trasmessi dalle "***Strutture di Ricerca***" nel rispetto delle direttive impartite con la nota circolare del 18 novembre 2025, numero di protocollo 15493;

c) tenendo conto degli errori materiali indicati nelle premesse della presente Delibera e delle conseguenti rettifiche.

Articolo 2. Di "***approvare***", in particolare, tutta la documentazione predisposta dal "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", con la collaborazione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare e Lavori Pubblici, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche***", come di seguito elencata e descritta:

a) "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026, che comprende tutti gli interventi edili ed impiantistici che riguardano sia la "***Amministrazione Centrale***" che le "***Strutture di Ricerca***";

b) "***Relazione Tecnica***", che illustra, nel dettaglio, i contenuti e le finalità del "***Programma***" (**Allegato numero 2**);

c) "***proposta di ripartizione***" tra le "***Strutture di Ricerca***" delle risorse finanziarie disponibili, con oneri a carico del Bilancio dell'Ente, per un importo pari a **€ 2.000.000,00** (**Allegato numero 3**), che è stata definita applicando i criteri di priorità:

   c.1) previsti dall'articolo 3, commi 10, 11 e 12, del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, e dallo "***Allegato I.5***" dello stesso Decreto Legislativo;

   c.2) integralmente richiamati nella nota circolare del 18 novembre 2025, numero di protocollo 15493.

Articolo 3. Di "***affidare***" al "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***" il compito di adottare, con la collaborazione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare e Lavori Pubblici, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche***", tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la pubblicazione del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2026, sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***", e nella "***Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici***".

Roma, 12 novembre 2026

Il Segretario
Maria Franca PARTIPILO
(firmata digitalmente)

Il Presidente
Roberto RAGAZZONI
(firmata digitalmente)

Estensori: *Gaetano TELESIO/Liana DE FILIPPIS/Elisabetta BARTONE/Francesca PORTA*